



105 voti favorevoli, 24 No e 21 astenuti: Sì della maggioranza, astensione Pd, M5S contrario

Ddl Antisemitismo: via libera del Senato Maggioranza compatta, opposizioni divise

L'Aula del Senato ha approvato il disegno di legge contro l'antisemitismo con 105 voti favorevoli, 24 contrari e 21 astenuti. Il testo passa ora alla Camera. La maggioranza ha

sostenuto compatta il provvedimento, mentre le opposizioni si sono divise: una parte del centrosinistra ha votato a favore richiamando un'assunzione di responsabilità, il Pd si

è astenuto definendo il percorso un'occasione mancata e il M5S ha votato contro contestando il rischio di sovrapporre antisemitismo e antisionismo. Nel dibattito sono emer-

se posizioni differenti anche su riferimenti internazionali come la definizione dell'Ihra e la Carta di Gerusalemme, al centro delle critiche di alcuni gruppi. Il provvedimento è

stato presentato come una risposta all'aumento degli episodi di odio antiebraico registrati negli ultimi mesi.

[servizio a pagina 3](#)

La premier Meloni celebra gli 80 anni del voto alle donne

"Siate libere e senza paura"

Ottant'anni dopo il primo voto delle donne italiane, il governo ha scelto il Foro Italico per celebrare una ricorrenza che la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha definito "un momento fondativo della nostra Repubblica". L'evento, intitolato "Voto alle donne. La democrazia italiana compie ottant'anni", ha riportato al centro della scena il 10 marzo 1946, giorno in cui uomini e donne parteciparono insieme alle prime elezioni amministrative dell'Italia democratica. A introdurre la cerimonia, l'Inno di Mameli interpretato da Arisa. Nel suo intervento, Meloni ha rivendicato il debito simbolico verso le generazioni che hanno aperto la strada: "Io non potrei essere dove sono se non fosse stato per tutte le donne che prima di noi non hanno avuto paura di dimostrare il loro valore. Donne che hanno osato, che hanno combattuto i pregiudizi, che hanno rifiutato i compromessi". Un messaggio rivolto soprattutto alle più giovani: "Non arrendetevi ai pregiudizi, perché chi li coltiva è un debole. Non ascoltate chi tenterà di minimizzarvi. Non aspettate che vi sia concesso: potete guadagnarvelo senza dire grazie a nessuno. Siate libere". La premier ha citato Virginia Woolf - "non c'è cancello, nessuna serratura, nessun bullone che potete regolare sulla libertà della mia mente" - per ribadire il valore della libertà come fondamento dell'autodeterminazione femminile. Un concetto che Meloni ha legato anche ai risultati economici: "Il traguardo più significativo raggiunto dal governo è il record storico di occupazione femminile, dopo anni in cui la percentuale sembrava inamovibile". Sul tema delle pari opportunità, la presidente del Consiglio ha insistito su un principio: "La parità non è una concessione, è un diritto. E non potremo dire di aver vinto finché saremo costretti a credere che le donne abbiano bisogno di quote o meccanismi di favore. La vera libertà è potersi guadagnare sul campo la propria posizione".

Addio a Domenico, il bimbo morto dopo il trapianto Applausi, palloncini bianchi e il dolore della comunità

Nola si stringe attorno alla famiglia del piccolo: folla commossa per l'ultimo saluto
Presente ai funerali anche il presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni

Giornata di profonda commozione a Nola per i funerali del bambino di due anni morto dopo un trapianto di cuore con organo danneggiato. Il feretro è arrivato in Duomo tra gli applausi della folla, con centinaia di persone radunate già dalla mattina per la camera ardente. Palloncini bianchi, striscioni e la canzone Guerriero hanno accompagnato l'uscita della bara, mentre la madre ha rivolto un messaggio di gratitudine e dolore ai presenti. Alla cerimonia, presieduta dal vescovo, hanno partecipato autorità locali e nazionali, tra cui la presidente del Consiglio e il presidente della Regione. La comunità ha chiesto giustizia e verità su una vicenda che ha scosso l'intero Paese.

[servizio a pagina 2](#)



Roma, collisione tra convogli Atac a Ponte Casilino

Scontro tra due tram sulla Termini-Centocelle
Evacuati i passeggeri, accertamenti sulle cause

Due tram si sono scontrati sulla ferrovia Termini Centocelle all'altezza di Ponte Casilino, in un tratto a binario unico dove i convogli procedono a senso alternato. L'impatto laterale non ha provocato feriti, ma ha imposto l'evacuazione ordinata dei passeggeri e l'interruzione del servizio, sostituito dalla linea 105.

Le verifiche dovranno chiarire

se lo scontro sia stato causato da un guasto ai sistemi di sicurezza o da un errore umano. Atac ha istituito una commissione tecnica per accertare la dinamica, mentre proseguono le operazioni di ripristino della linea, destinata nei prossimi anni a una completa ricostruzione e trasformazione in tranvia moderna.

[servizio a pagina 5](#)

Stadio di Cerveteri, via ai lavori per l'emergenza campo

Manto sintetico da rifare, pista da sistemare e spalti da mettere in sicurezza, l'attesa è finita

Lo stadio Enrico Galli si prepara a cambiare volto. In attesa del grande progetto di ristrutturazione complessiva già inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche, il Comune avvierà nelle prossime settimane una serie di interventi urgenti per fronteggiare l'usura del manto in erba sintetica, ormai al limite della praticabilità. Una situazione che, se non affrontata subito, rischierebbe di compromettere la sicurezza degli

atleti e perfino il rinnovo dell'agibilità dell'impianto. "Non si può più attendere", conferma l'assessore allo Sport Manuele Parrocchini. "Prima di aprire i cantieri abbiamo dovuto procedere alla pulizia del fosso attorno allo stadio e a una bonifica dell'area. Ci sono tre discipline che utilizzano il Galli - calcio, rugby e ciclismo - e il maltempo ha causato qualche ritardo, ma ora siamo pronti". Oltre al rifacimento del manto, il Comune interverrà



sulla pista di atletica, sulla messa in sicurezza degli spalti e sul parcheggio esterno. La situazione del campo è diventata critica: i giocatori della prima squadra, impegnata nel campionato di Promozione, e quelli delle società minori come il Kaysra, rischiano infortuni a causa delle condizioni del terreno. Senza un intervento, tra un anno il Galli non supererebbe i parametri richiesti per l'agibilità.

Confiscato un impero economico: sigilli a società, immobili, terreni, conti e mezzi Maxi-confisca ai fratelli Pellini: sigilli a 204 milioni nella “Terra dei Fuochi”

Un patrimonio da oltre 204 milioni di euro è stato confiscato dai militari del G.I.C.O. della Guardia di Finanza di Napoli ai fratelli Giovanni, Cuono e Salvatore Pellini, imprenditori di Acerra attivi nel settore del recupero e dello smaltimento dei rifiuti. Il provvedimento, emesso dalla Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Napoli, rappresenta l'ultimo capitolo di un lungo percorso giudiziario iniziato nel 2017 e legato alle

attività illecite nella cosiddetta “Terra dei Fuochi”. Il patrimonio dei Pellini era stato sequestrato per la prima volta nel 2017, dopo la condanna definitiva per disastro doloso continuato e a seguito di accertamenti patrimoniali che avevano evidenziato una forte sproporzione tra i beni posseduti e i redditi dichiarati. Le indagini della Guardia di Finanza avevano ricondotto una parte consistente delle ricchezze accumulate ai proventi del traffico



illecito di rifiuti, uno dei fenomeni più gravi e radicati nel territorio campano. Una prima confisca era stata disposta nel 2019 e confermata in appello

nel 2023. Nell'aprile 2024, però, la Corte di Cassazione aveva annullato il provvedimento per vizi formali, ordinando la restituzione dei beni.

La Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli aveva quindi avviato una nuova e più ampia ricognizione patrimoniale, estesa anche ai nuclei familiari, ritenendo ancora sussistenti gli elementi di pericolosità qualificata e la sproporzione tra ricchezze e redditi leciti. Nel maggio 2024 il Tribunale aveva disposto un nuovo sequestro, poi sfociato nella confisca depositata il 19 febbraio 2026. Il collegio ha ribadito la persistente perico-

losità dei propositi e l'inidoneità delle giustificazioni fornite a dimostrare la provenienza lecita delle risorse impiegate nel tempo. Il provvedimento, che resta impugnabile, colpisce un patrimonio imponente: 8 compendi aziendali nelle province di Napoli, Frosinone e Roma; 224 immobili distribuiti tra Napoli, Salerno, Caserta, Cosenza, Latina e Frosinone; 75 terreni; 70 rapporti finanziari; 72 autoveicoli; 3 imbarcazioni; 2 elicotteri. Il tutto per un valore complessivo pari a 204.914.706 euro. La confisca segna un nuovo passaggio nella lunga battaglia giudiziaria contro gli interessi economici legati al traffico illecito di rifiuti, uno dei settori più remunerativi per la criminalità ambientale nel territorio campano.

Una scossa di terremoto di magnitudo 4.5 è stata registrata ieri mattina alle 7.05 nella zona di Catania, con epicentro individuato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia a tre chilometri a nordovest di Ragalna, alle pendici dell'Etna, a una profondità di circa quattro chilometri. Il movimento tellurico è stato avvertito distintamente in diversi comuni della provincia, generando apprensione tra la popolazione appena sveglia. L'evento è stato preceduto, poco dopo le 5, da un sisma di magnitudo 2.3 localizzato al largo della costa nordorientale della Sicilia, in prossimità di Messina, a oltre 120 chilometri di profondità. Una sequenza che ha spinto la Protezione civi-

Nessun danno segnalato.

Attivato il monitoraggio della Protezione civile

Catania, terremoto di magnitudo 4.5 Paura all'alba, ma nessuna criticità

le regionale ad attivare immediatamente il servizio di monitoraggio telefonico per verificare eventuali criticità nei territori interessati. Il dirigente generale della Protezione civile siciliana

ha disposto un contatto diretto con tutti i Comuni in cui la scossa è stata percepita, al fine di raccogliere segnalazioni e valutare eventuali necessità di intervento. Le prime verifiche



hanno confermato l'assenza di danni a persone o cose, nonostante la magnitudo significativa e la ridotta profondità dell'epicentro. L'area etnea, tra le più attive dal punto di vista sismico e vulcanologico, resta sotto osservazione. I tecnici dell'Ingv proseguono l'analisi dei dati per ricostruire la dinamica dell'evento e valutare l'evoluzione della sequenza.

L'ultimo saluto al piccolo tra dolore, istituzioni presenti e nuove tensioni sull'inchiesta

Nola abbraccia Domenico: folla ai funerali Nuove accuse sull'organo danneggiato

È il giorno del dolore a Nola per l'ultimo saluto a Domenico Caliendo, il bimbo di due anni morto il 21 febbraio all'ospedale Monaldi di Napoli dopo un trapianto di cuore rivelatosi fatale. Il feretro è arrivato poco dopo le 11 davanti al Duomo, accolto da un lungo applauso delle tante persone già radunate in piazza in attesa dell'apertura della camera ardente. Accanto ai genitori, visibilmente provati, erano presenti il sindaco di Nola, Andrea Ruggiero, e il primo cittadino di Taurano, paese d'origine della famiglia. Ai piedi dell'altare è stata deposta una corona funebre inviata dal presidente del Consiglio dei Ministri, mentre i gonfaloni di Nola e Taurano, listati a lutto, hanno accompa-

gnato la bara bianca del piccolo. Nel pomeriggio, alle 15, sono stati celebrati i funerali, ai quali era attesa anche la premier Giorgia Meloni. Momenti di forte commozione si sono registrati quando la direttrice generale dell'Azienda ospedaliera dei Colli, Anna Iervolino, è entrata in cattedrale per salutare la famiglia. La dg ha abbracciato la madre, Patrizia Mercolino, dicendole: “Nessuno lo dimenticherà, abbiamo sperato tutti con voi”. La donna, con voce spezzata, ha risposto: “Devono pagare solo quelli che hanno sbagliato, non tutti i medici del Monaldi”. Intanto, mentre la comunità si stringeva attorno alla famiglia, la vicenda giudiziaria continuava ad arricchirsi di nuovi elementi.



Foto credit LaPresse

Al centro delle contestazioni resta il cuore trapiantato a Domenico, danneggiato - secondo l'ipotesi accusatoria - dal contatto con il ghiaccio secco utilizzato durante il trasporto da Bolzano a Napoli. La difesa della dottoressa Gabriella Farina, membro dell'équipe che aveva effettuato l'espianto, sostiene che al momento della consegna del materiale non fossero presenti cartelli di pericolo sul contenitore del ghiaccio secco, come mostrato da alcune immagini televisive. Di diverso avviso l'avvocato della famiglia, Francesco Petrucci, secondo cui l'avviso “ghiaccio secco” era già presente sul portellone e il cartello aggiunto successivamente riguarderebbe solo il pericolo. Il legale

ha inoltre annunciato la presentazione di due esposti ai probiviri degli Ordini dei Medici di Cosenza e Benevento contro i cardiocirurghi Gabriella Farina e Guido Oppido, entrambi tra i sette indagati per omicidio colposo. Gli esposti contestano la mancata comunicazione ai genitori dell'esito negativo del trapianto, ritenuta un'omissione grave sul piano deontologico. Sul fronte medico-legale, Petrucci ha espresso sollievo per l'assenza di lesioni macroscopiche al cuore durante l'espianto, definendola “una consolazione in mezzo allo scempio”. Ora l'attenzione si concentra sulle analisi microscopiche affidate agli anatomopatologi, chiamati a verificare eventuali lesioni da congelamento o danni interni provocati dall'ingrossamento dell'organo nella fase di prelievo. Saranno questi esami, nell'ambito dell'incidente probatorio, a fornire elementi decisivi per ricostruire cosa sia realmente accaduto. La comunità di Nola, intanto, ha scelto il silenzio e la vicinanza. Nel giorno dell'addio, il dolore della famiglia si è intrecciato con la richiesta di verità, mentre l'inchiesta prosegue e resta fermo il principio di presunzione di innocenza per tutti gli indagati.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Confermate le responsabilità: la piccola Lavinia
resterà per sempre in stato vegetativo

Velletri, definitiva la condanna per la maestra Otto anni di processo per la verità su Lavinia

È diventata definitiva la condanna a due anni e mezzo per la maestra dell'asilo nido di Velletri coinvolta nel drammatico incidente del 7 agosto 2018, quando una bambina di 16 mesi venne investita nel parcheggio della struttura e riportò lesioni gravissime, rimanendo da allora in stato vegetativo. La Cassazione ha respinto il ricorso presentato da Francesca Rocca, confermando le accuse di lesioni personali colpose e abbandono di minore. La posizione dell'investitrice, Chiara Colonnelli, era già stata definita nei mesi scorsi: la donna non aveva presentato ricorso e la sentenza d'Appello - un anno di

reclusione per lesioni e un anno di sospensione della patente - era passata in giudicato. La decisione della Suprema Corte chiude un procedimento durato otto anni, segnato da decine di udienze e da un dolore che la famiglia della piccola Lavinia definisce “senza risarcimento possibile”. In una nota, i genitori, Massimo Montebove e Lara Liotta, hanno accolto la sentenza con parole di amarezza e sollievo insieme: “Dopo otto anni di processo, dopo circa trenta udienze, dopo sofferenze e umiliazioni, siamo arrivati alla condanna definitiva. Ma l'unica vera persona condannata a vita è nostra figlia Lavinia, nata sana e destinata a restare tetra-

plegica e in stato vegetativo di minima coscienza per sempre”. I genitori hanno sottolineato come, nei dispositivi delle sentenze, i giudici abbiano evidenziato l'assenza di segni di pentimento da parte delle imputate. “Ringraziamo i magistrati per aver acclarato processualmente la verità dei fatti - proseguono - e soprattutto il nostro avvocato, Cristina Spagnolo, che ci è stata accanto fin dal primo momento, sostenendoci anche psicologicamente”.

La vicenda, che ha profondamente segnato la comunità di Velletri, si chiude sul piano giudiziario ma lascia aperta una ferita che la famiglia continua a vivere ogni giorno, accanto a una bambina che non potrà più tornare alla vita di prima.



Ok del Senato: maggioranza compatta, opposizioni divise tra sì, no e astensione

Via libera al ddl Antisemitismo

105 sì, 24 no e 21 astensioni: scontro politico su definizioni, metodo e libertà di critica

Con 105 voti favorevoli, 24 contrari e 21 astensioni, l'Aula del Senato ha approvato il disegno di legge contro l'antisemitismo, che ora passa all'esame della Camera. Un voto che arriva in un clima politico teso, segnato da divisioni profonde non tanto sull'obiettivo - contrastare una piaga che negli ultimi mesi ha mostrato segnali di recrudescenza - quanto sul metodo, sulle definizioni adottate e sul rischio di sovrapporre antisemitismo e critica politica allo Stato di Israele. All'interno del Partito democratico, alcuni senatori hanno scelto di votare a favore del provvedimento. Tra loro Graziano Delrio, che in Aula ha spiegato la scelta come un atto di responsabilità: *"Non è una dissociazione dal partito, ma la convinzione che questo provve-*

dimento rompa un silenzio della cultura democratica su un'emergenza che non abbiamo discusso abbastanza". Delrio ha richiamato l'appello della senatrice Liliana Segre e della presidente dell'UCEI, Livia Ottolenghi, sottolineando come il testo rappresenti *"un piccolo passo avanti"* e un segnale di vicinanza verso chi oggi subisce odio e discriminazioni. Di segno opposto la posizione del Movimento 5 Stelle, che ha annunciato il voto contrario. La senatrice Alessandra Maiorino ha definito la battaglia contro l'antisemitismo *"troppo seria per essere trasformata in una clava politica"*, contestando il rischio di confondere l'odio antiebraico con la critica al governo israeliano. *"A questo errore storico non parteciperemo"*, ha dichiarato. La linea ufficiale del



Credits: Mauro Scrobnogal/LaPresse

Partito democratico è invece l'astensione, annunciata dal senatore Andrea Giorgis. Una scelta motivata dal rammarico per l'assenza di aperture da parte della maggioranza: *"Anche su un tema così delicato si è deciso di procedere senza ulteriori approfondimenti. Le nostre pro-*

poste per arrivare a un voto favorevole sono state ignorate. È un'occasione persa per tutti". Dal fronte della maggioranza, il presidente dei senatori di Forza Italia, Maurizio Gasparri, ha rivendicato il lavoro di mediazione svolto nelle ultime settimane. Ha

ricordato di aver ritirato dal proprio testo originario le sanzioni penali, già previste da altre norme, per favorire una convergenza più ampia: *"Non per timore, ma per buon senso. La senatrice Segre ha chiesto condivisione, e così abbiamo fatto"*. Il dibattito si è concentrato soprattutto sulla definizione di antisemitismo da adottare. Per Ivan Scalfarotto (Italia Viva), la scelta dell'Ihra è la più equilibrata perché evita *"il doppio standard"* nei confronti di Israele: *"Scrivere in legge che si può criticare Israele è ovvio. Perché proprio quel Paese e non altri?"*. Di segno opposto la posizione dell'Alleanza Verdi e Sinistra. Il capogruppo Peppe De Cristofaro ha contestato la dichiarazione Ihra, ritenuta ambigua e già utilizzata all'estero - sostiene - per limita-

re libertà accademiche e politiche: *"Il boicottaggio è una forma di lotta riconosciuta dalla Corte europea dei diritti dell'uomo. Con la definizione Ihra si rischia di farlo passare per antisemitismo"*. Avs propone di sostituirla con la Carta di Gerusalemme, che distingue in modo più netto tra odio antiebraico e critica politica allo Stato di Israele. Il provvedimento approvato dal Senato recepisce la definizione dell'International Holocaust Remembrance Alliance e punta a rafforzare gli strumenti di prevenzione e contrasto dei fenomeni antisemiti. Il passaggio alla Camera sarà ora decisivo per verificare se le divisioni emerse a Palazzo Madama potranno essere ricomposte o se il testo proseguirà il suo iter con la stessa geometria politica.

Un missile iraniano è stato intercettato e abbattuto in Turchia

Guerra in Medio Oriente, colpito il consolato Usa a Dubai

Continua la guerra in Medio Oriente. Nella serata di ieri il consolato statunitense a Dubai sarebbe stato colpito da un presunto drone iraniano, secondo quanto riferito dalla Cnn sulla base di una fonte nell'area. In Iran, l'attenzione resta alta anche sul piano politico interno. Mojtaba Hosseini Khamenei, secondogenito Ali Khamenei (la Guida suprema uccisa nell'operazione militare di sabato) è stato indicato come candidato alla successione per il ruolo del padre. Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, ha annunciato un intervento a tutela del commercio marittimo nell'area del Golfo ordinando alla United States Development Finance Corporation di fornire, a un prezzo molto ragio-

nevole, un'assicurazione contro i rischi politici e garanzie per la sicurezza finanziaria di tutto il commercio marittimo, incluso quello energetico. Sul piano economico, la chiusura dello stretto di Hormuz sta generando tensioni sui mercati, con ripercussioni sui costi dell'energia e del petrolio, e sugli scambi commerciali nel settore agricolo. Confagricoltura sottolinea come lo stop alle consegne stia creando forte preoccupazione tra gli imprenditori che esportano verso quell'area. *"Ci sono grossi problemi per la frutta - spiega il presidente della FNP (Federazione nazionale di Prodotto) Frutticoltura di Confagricoltura, Michele Ponso - in particolare per quanto riguarda le mele. Ci sono navi cariche di prodotto che sono*



Credits: AP/LaPresse

ferme e non possono arrivare a destinazione. Inoltre, sono già arrivate moltissime disdette di ordini per le prossime settimane". L'Italia è il secondo produttore europeo di mele dopo la Polonia e il secondo Paese al mondo per export, subito dopo la Cina. L'intero Medio Oriente vale oltre 151 milioni di euro. *"Si tratta quindi di una piazza importante - aggiunge Ponso - tantopiù in un momento delicato per la campagna delle mele, in cui quasi la metà del nostro prodotto raccolto deve ancora essere venduta"*. *"Problemi seri anche per il comparto della IV gamma, che raggiunge quei mercati tramite voli aerei. Gli ordini verso Dubai (Emirati Arabi Uniti) sono stati annullati, in quanto non ci sono aerei disponibili. Nel frattempo, i costi energetici sono*

già in forte rialzo, con ripercussioni evidenti sulle spese di gestione delle imprese agricole", sottolinea Confagricoltura. Intanto è bloccata nel porto di Dubai anche la nave MSC Crociere Euribia che, in collaborazione con le compagnie Emirates ed Etihad Airways, sta organizzando i voli di rientro per i passeggeri della nave. Allo stesso tempo sono continui i contatti con le autorità locali, le Ambasciate e i Ministeri degli Affari Esteri, per facilitare il rientro in sicurezza. Preoccupazione anche sul fronte militare regionale perché nel pomeriggio di mercoledì un missile iraniano è stato abbattuto, dalle difese della NATO, nei cieli della Turchia. Il ministero della Difesa turco ha dichiarato in una nota che *"Ogni misura adottata per difendere il nostro territorio e il nostro spazio aereo sarà presa con determinazione e senza esitazione"*, e aggiunge che *"Ricordiamo a tutte le parti che ci riserviamo il diritto di rispondere a qualsiasi azione ostile contro il nostro Paese"*, ha aggiunto il ministero. Secondo Ankara, il missile è stato intercettato dopo aver attraversato lo spazio aereo di Iraq e Siria. I detriti sono caduti in un distretto della provincia di Hatay, vicino la Siria.

Allarme sicurezza dopo l'ingresso di uno sconosciuto che avrebbe avvicinato un bambino

Estraneo nel cortile di un asilo di Cinecittà. Santori attacca il Campidoglio sulla prevenzione

Un uomo estraneo alla struttura sarebbe entrato nel cortile di un asilo di Cinecittà avvicinandosi a un bambino, per poi allontanarsi rapidamente alla vista di una collaboratrice scolastica. L'episodio, riportato da alcuni media, ha riacceso il dibattito sulla sicurezza negli istituti dell'infanzia della Capitale. A intervenire è stato il capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, Fabrizio Santori, che in una nota ha denunciato la mancanza di misure preven-

tive adeguate da parte dell'amministrazione comunale. *"Gli episodi sospetti proseguono, ma il Campidoglio continua a ignorare la prevenzione"*, ha dichiarato, collegando l'accaduto a un precedente caso avvenuto a Monteverde - poi rivelatosi un equivoco - che tuttavia aveva già messo in luce le preoccupazioni dei residenti. Secondo Santori, per garantire la sicurezza di bambini e personale scolastico sarebbe necessario *"aumentare la vigilanza, anche con*



Credits: Imagoeconomica

pattuglie della polizia locale negli orari di entrata e uscita, rendere più capillare il sistema di videosorveglianza e assicurare una manutenzione costante degli edifici". Un appello che si inserisce in un clima di crescente attenzione da parte delle famiglie, preoccupate per la vulnerabilità degli spazi scolastici. La vicenda ha riaperto il confronto politico sulla gestione della sicurezza nelle scuole capitoline, tema che negli ultimi mesi ha generato richieste di intervento da più parti. Resta ora da capire se l'amministrazione comunale deciderà di rafforzare le misure di controllo o se l'episodio verrà considerato isolato.

Delitto di Garlasco, Sempio a Roma per il vertice con il pool di difesa

Una giornata di confronto serrato con avvocati e consulenti tecnici, in vista dei prossimi passaggi giudiziari. Andrea Sempio, 37 anni, indagato per il delitto di Garlasco, è arrivato a Roma per una riunione con il proprio team difensivo. Al centro, la strategia in vista di un'eventuale udienza preliminare, che al momento non è ancora stata fissata. *"Non vedo l'ora di dimostrare la mia innocenza, se ci sarà un'udienza preliminare. Non sappiamo ancora come andrà, attendiamo"*, ha dichiarato Sempio, sottolineando il peso dell'esposizione pubblica: *"È molto pesante essere al centro dell'attenzione mediatica"*. Interpellato nuovamente sullo scontro finito al centro delle cronache, Sempio si è

limitato a ribadire *"tutto quello che ho detto nei giorni passati"*. A rispondere alle domande dei cronisti sul mancato ricordo del titolo del libro citato nelle sue versioni è stata la legale Angela Taccia: *"Se il problema di tutta questa storia è il titolo del libro mi cadono le braccia, non ci sono parole"*. Secondo quanto spiegato dall'avvocato Liborio Cataliotti, uno dei difensori del 37enne, l'incontro romano è servito a fare il punto sulle consulenze tecniche e sulle ricostruzioni alternative rispetto a quelle della procura. *"Oggi il nostro consulente Armando Palmegiani deve relazionarci e farci vedere immagini e filmati relativi alla dinamica dell'omicidio, cioè una rivisitazione della Bpa nella nostra prospettiva"*, ha detto il legale, riferendosi all'analisi delle tracce ematiche. *"Si parlerà delle celle telefoniche che agganciò Andrea Sempio la mattina dell'efferato crimine, non da lui commesso, e delle ferite e quindi dell'arma, o delle armi, anche se noi pensiamo sia una sola, potenzialmente utilizzate, anche nella prospettiva della ricostruzione della dinamica"*. Il consulente tecnico Armando Palmegiani ha spiegato che le attività per conto della difesa procedono in parallelo a quelle della procura: *"A questo punto le consulenze tecniche della procura sono quasi giunte a termine, a meno che non ne verranno fuori altre. Oggi faremo una delle varie riunioni che facciamo periodicamente, facciamo il punto su tutto. Una riunione che facciamo almeno ogni due settimane. Attualmente non ci vengono in mente variabili che possano portare a una rivalutazione particolare di quello che abbiamo. Vedremo cosa uscirà fuori"*.

Controlli straordinari in tutta la provincia: maxi-dispositivo dei Carabinieri per contrastare illegalità e degrado nelle aree più sensibili della Capitale

Operazione ad “alto impatto”: elicotteri, unità cinofile e reparti speciali in campo per la sicurezza

È in corso in queste ore una vasta operazione di controllo del territorio coordinata dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, dispiegata su tutta la provincia con l'obiettivo di prevenire e contrastare fenomeni di illegalità e degrado nelle aree più critiche della Capitale. L'intervento rientra nelle linee strategiche definite dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e condivise in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il dispositivo messo in campo è particolarmente articolato e coinvolge i Carabinieri dei Gruppi di Roma, Frascati e Ostia, affiancati da reparti specializzati come le API - Aliquote di Primo Intervento - impiegate nelle attività ad alta visibilità e nelle zone più sensibili. A supporto operano anche le unità cinofile, utilizzate per la ricerca di armi e sostanze stupefacenti. A garantire il coordinamento dall'alto è un elicottero del Nucleo Elicotteri



Carabinieri di Pratica di Mare, che sta sorvolando le aree interessate fornendo un contributo fondamentale nella gestione dei movimenti a terra e nel monitoraggio in tempo reale delle situazioni più delicate. L'operazione, ancora in corso, punta a rafforzare la percezione di sicurezza tra i cittadini e a colpire in modo mirato le sacche di illegalità diffuse nei quartieri più esposti. Il bilancio degli interventi sarà reso noto al termine delle attività.



Intervento notturno dei Carabinieri: due uomini sorpresi mentre forzavano auto in sosta

Sette auto scassinate in via dei Frassini: arrestati due senza fissa dimora in flagranza

Prosegue l'attività di controllo del territorio messa in campo dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma per contrastare i reati predatori nelle aree più esposte della Capitale. Nella notte, un intervento del Nucleo Radiomobile ha portato all'arresto di due uomini di 27 anni, entrambi senza fissa dimora e già noti alle forze dell'ordine, sorpresi mentre stavano svaligiando alcune auto in sosta. L'allarme è scattato intorno alle 2 del



mattino, quando una telefonata al Numero Unico di Emergenza 112 ha segnalato un furto in corso in via dei Frassini. La pattuglia, giunta rapidamente sul posto, ha trovato i due ancora all'opera e li ha bloccati prima che potessero tentare la fuga. Gli accertamenti svolti dai militari hanno permesso di ricostruire l'azione dei malviventi: i due avevano già forzato sette autovetture parcheggiate lungo la strada, asportando dall'interno piccoli oggetti ed effetti personali. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita ai proprietari. I due arrestati sono stati condotti nelle camere di sicurezza in attesa dell'udienza di convalida con rito direttissimo, come disposto dall'Autorità giudiziaria. L'operazione si inserisce nel più ampio dispositivo di prevenzione e contrasto ai furti su auto, intensificato nelle ultime settimane nelle zone maggiormente colpite.

Sette arresti tra Roma e provincia nelle operazioni della Polizia di Stato

Uno sfratto per morosità rivela una base di spaccio e ricettazione

Un intervento nato come semplice sfratto per morosità ha portato la Polizia di Stato a scoprire una base di spaccio e ricettazione nel cuore di Torpignattara. Gli agenti del Commissariato di zona, entrati nell'appartamento da liberare, si sono trovati davanti a uno scenario ben diverso da quello tipico di una procedura abitativa: in una stanza utilizzata da un ventiquattrenne di origini marocchine erano nascosti hashish, cocaina e tutto il materiale necessario al confezionamento delle dosi. Sotto il letto, oltre allo stupefacente, gli agenti hanno rinvenuto numerosi orologi,

tablet e smartphone risultati provento di furto o comunque di sospetta provenienza. Il giovane, ritenuto gestore della base di spaccio e della ricettazione dei device, è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti e denunciato per ricettazione. Dovrà rispondere anche di violenza e minacce a pubblico ufficiale per l'atteggiamento tenuto durante il controllo. L'operazione si inserisce in un più ampio dispositivo della Polizia di Stato contro lo spaccio di droga che, nelle stesse ore, ha portato alla scoperta di altri quattro laboratori tra Roma e provincia.

Appartamenti, cantine e locali di pertinenza erano stati trasformati in punti di lavorazione e confezionamento della droga, pronta per essere immessa sul mercato. Complessivamente sono stati sequestrati oltre un chilo di stupefacente - tra hashish, cocaina ed eroina - e arrestate altre sei persone. Uno dei laboratori più singolari è stato individuato a Civitavecchia: una stanza di

un Bed and Breakfast era stata adibita a centro di preparazione e stoccaggio, sfruttando il via vai degli ospiti per cercare di eludere i controlli. Il bilancio complessivo delle attività è di sette pusher arrestati, individuati tra Torpignattara, Flaminio, Velletri e il litorale romano. Le indagini

proseguono per ricostruire eventuali collegamenti tra i diversi punti di produzione e distribuzione. In relazione ai fatti emersi, si ricorda che le evidenze investigative riguardano la fase delle indagini preliminari e che per tutti gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva.



Controlli congiunti del Nucleo Carabinieri dell'Ispettorato del Lavoro e dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro in un'azienda viterbese

Operai tutti in nero e nessun DVR: azienda sospesa a Viterbo, titolare denunciato

Un'azienda della provincia di Viterbo specializzata nella produzione di macchinari per la depurazione dell'acqua è stata sospesa dopo un controllo congiunto del Nucleo Carabinieri dell'Ispettorato del Lavoro e dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro. L'ispezione ha fatto emergere gravi irregolarità sia in materia di sicurezza sia sul fronte dell'impiego del personale. I militari hanno accertato

che l'intera forza lavoro - nove operai - era impiegata completamente in nero. L'azienda, inoltre, non aveva redatto il Documento di Valutazione dei Rischi, obbligatorio per legge, né aveva garantito la formazione prevista per i dipendenti. Per queste violazioni sono stati emessi due provvedimenti di sospensione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 81/08, accompagnati da sanzioni ammini-

strative per 5.000 euro e ammende per ulteriori 5.980 euro. Durante i controlli è emersa anche la presenza di un lavoratore extracomunitario privo di un permesso di soggiorno valido per l'attività lavorativa. Il titolare è stato quindi denunciato alla Procura della Repubblica di Viterbo per il reato previsto dall'articolo 22, comma 12, del D.Lgs. 286/98, mentre il dipendente irregolare

è stato identificato e segnalato all'Autorità giudiziaria per la sua posizione non conforme alle norme sull'immigrazione. L'intervento rientra nelle direttive dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, che negli ultimi mesi ha intensificato le verifiche per contrastare il lavoro sommerso, prevenire incidenti e sanzionare comportamenti che mettono a rischio la sicurezza dei lavoratori.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

**Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219**

Il procuratore generale della Cassazione chiede l'assoluzione del colonnello Sabatino nel procedimento in merito ai presunti depistaggi dopo la morte di Stefano Cucchi

Caso Cucchi, la Procura chiede l'assoluzione di Sabatino: "Il fatto non costituisce reato"

Nuovo capitolo nel processo sui presunti depistaggi seguiti al pestaggio e alla morte di Stefano Cucchi. Davanti alla Quinta Sezione della Corte di Cassazione, la Procura generale ha chiesto l'assoluzione del colonnello dei Carabinieri Lorenzo Sabatino, condannato in appello a un anno e tre mesi. Il sostituto procuratore generale Tomaso Epidendio,

al termine della requisitoria, ha sollecitato l'annullamento senza rinvio della sentenza "perché il fatto non costituisce reato". La richiesta riguarda uno dei punti più delicati del procedimento, nato dall'inchiesta del pm Giovanni Musarò e incentrata sulle presunte falsificazioni, omissioni e condotte di favoreggiamento che avreb-

bero ostacolato l'accertamento della verità sulla morte del 31enne romano, arrestato il 15 ottobre 2009 e deceduto sette giorni dopo all'ospedale Sandro Pertini. Il pg ha definito "contraddittoria e illogica" la motivazione della sentenza d'appello nella parte relativa a Sabatino, che aveva rinunciato alla prescrizione per ottenere un giudizio

pieno. Per gli altri imputati, Epidendio ha chiesto il rigetto dei ricorsi presentati da Francesco Di Sano e Luca De Cianni e l'inammissibilità di quelli del generale Alessandro Casarsa, di Francesco Cavallo e di Luciano Soligo. Il ricorso in Cassazione era stato presentato dai sei carabinieri condannati o prescritti nella sen-

tenza del 19 giugno scorso. In quell'occasione, la Corte d'Appello aveva confermato la condanna di Sabatino e quella a due anni e mezzo per De Cianni, aveva dichiarato la prescrizione per Casarsa, Cavallo e Soligo, assolto Massimiliano Colombo Labriola e Tiziano Testarmata e ridotto a dieci mesi la pena per Di Sano. Le accuse conte-

state, a seconda delle posizioni, vanno dal falso al favoreggiamento, dall'omessa denuncia alla calunnia. La decisione della Suprema Corte è ora attesa per chiudere un ulteriore segmento giudiziario di una vicenda che, a distanza di oltre quindici anni, continua a produrre strascichi processuali e interrogativi istituzionali.

Arrivava all'obbligo di firma con scooter rubati: 37enne finisce agli arresti domiciliari

Un trentasettenne romano, già sottoposto all'obbligo di firma, è stato arrestato dalla Polizia di Stato dopo una serie di episodi che lo hanno visto alla guida di scooter risultati rubati. L'uomo, che non ha mai conseguito la patente, avrebbe utilizzato più volte motocicli sottratti ai legittimi proprietari, fino a presentarsi addirittura in Commissariato a bordo di uno di questi mezzi. Il provvedimento restrittivo, eseguito dagli agenti del Commissariato Castro Pretorio, è stato disposto dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Roma alla luce della reiterazione delle condotte e delle risultanze investigative raccolte negli ultimi mesi. Il primo episodio risale a qualche settimana fa, quando una pattuglia delle Volanti aveva notato l'uomo nel parcheggio di un centro commerciale in via Tiburtina. Il suo atteggiamento nervoso, mentre si trovava accanto a uno scooter con il casco già indossato, aveva insospettito gli agenti. Fermato per un controllo, non era stato in grado di spiegare né la provenienza del mezzo né il possesso delle chiavi. Gli accertamenti avevano confermato che il veicolo era stato rubato pochi giorni prima, facendo scattare la denuncia per ricettazione. Una situazione analoga si era ripetuta nei primi giorni di gennaio, quando gli agenti del Commissariato Colombo lo avevano intercettato alla Garbatella mentre viaggiava su un altro scoo-



ter. La targa aveva rivelato che anche quel mezzo risultava rubato da mesi e, una volta fermato, i poliziotti avevano constatato la manomissione dei comandi per consentirne l'accensione senza chiavi. Anche in quel caso era scattata una nuova denuncia. L'episodio più clamoroso si è verificato quando il trentasettenne si è presentato al III Distretto Fidenese-Serpentara per adempiere all'obbligo quotidiano di firma. Dopo aver parcheggiato lo scooter nelle vicinanze, era entrato negli uffici come ogni giorno, ma ne è uscito in manette: il controllo del veicolo tramite i terminali aveva confermato che anche quello era stato denunciato come rubato. Alla luce della reiterazione delle violazioni e dell'incapacità dell'uomo di rispettare la misura già in atto, l'Autorità giudiziaria ha disposto l'aggravamento della misura cautelare, applicando gli arresti domiciliari.

Un centro assistenza è stato trasformato in un deposito di telefoni "cannibalizzati"

Smartphone senza identità nel retrobottega: licenza sospesa e titolare denunciato a Roma

Dietro l'apparenza di un normale centro assistenza per smartphone, in via Alfredo Cappellini, gli agenti della Polizia di Stato hanno scoperto un vero e proprio deposito di dispositivi smontati, privi di componenti essenziali e soprattutto senza alcun elemento identificativo. Una situazione che ha portato alla sospensione della licenza per venti giorni e alla denuncia del titolare per ricettazione. Il controllo, effettuato dalla Divisione Amministrativa della Questura di Roma, ha evidenziato fin da subito un'anomalia: quasi tutti i telefoni custoditi nel negozio risultavano non funzionanti, smontati per recuperare parti di ricambio e privi dei codici necessari a ricostruirne provenienza e titolarità.



L'assenza della documentazione di ingresso in laboratorio rendeva impossibile associare quei dispositivi ai legittimi proprietari. Tra le decine di apparecchi rinvenuti, uno soltanto è risultato integro e operativo. Alla richiesta di chiarimenti sulla sua provenienza, il titolare non avrebbe fornito spiegazioni ritenute credibili. Gli accertamenti successivi hanno permesso di risalire al proprietario: il telefono era stato

denunciato come smarrito lo scorso dicembre. Alla luce degli elementi raccolti, il titolare è stato denunciato per ricettazione. Parallelamente, l'istruttoria avviata dalla Divisione Amministrativa ha portato il Questore di Roma a disporre la sospensione della licenza ai sensi dell'articolo 100 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza. Il centro assistenza resterà chiuso per i prossimi venti giorni.

Scontro frontale: passeggeri evacuati, nessun ferito. Avviata una commissione tecnica.

Collisione tra due treni sulla Roma-Giardinetti: paura su via Prenestina, Atac apre un'indagine

Momenti di paura questa mattina lungo la ferrovia Termini-Centocelle, dove due treni Atac si sono scontrati all'altezza di via Prenestina. L'incidente è avvenuto intorno alle 11.30, nel punto in cui i binari convergono in un'unica linea, regolata da due semafori che disciplinano il traffico dei convogli in entrambi i sensi di marcia. Le cause della collisione non sono ancora chiare e sono in corso accertamenti tecnici. I passeggeri presenti a bordo sono stati evacuati in modo ordinato e, secondo le prime verifiche, non risultano feriti. Solo tanta paura, come racconta

Claudia, residente in un palazzo affacciato sui binari: "Ho sentito un botto incredibile. Mi sono affacciata e ho visto i due treni fermi. Le persone scendevano impaurite, ma non mi sembravano ferite in modo grave". Alcuni abitanti della zona riferiscono che proprio ieri sera sarebbero stati effettuati interventi sulla tratta. Atac, in una nota, ha comunicato di aver istituito una commissione tecnica incaricata di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e verificare eventuali criticità nel sistema di regolazione del traffico ferroviario. L'azienda ha confermato che tutti i passeggeri



sono stati assistiti e indirizzati verso il servizio di superficie, mentre proseguono le operazioni di ripristino della linea. La Roma-Giardinetti rap-

presenta l'ultimo tratto attivo dell'ex ferrovia extraurbana Roma-Fiuggi-Alatri-Frosinone. Una linea oggi marginale nel sistema di trasporto pubblico, ma destinata a una profonda trasformazione: rientra infatti nel progetto della nuova tranvia TTV, Termini-Tor Vergata, che prevede una completa ricostruzione e modernizzazione dell'infrastruttura. Le verifiche tecniche proseguiranno nelle prossime ore per chiarire se l'incidente sia riconducibile a un errore umano, a un guasto o a un malfunzionamento del sistema di segnalamento.

“Roma Capitale - Pianeta Acqua”

Approvato in Assemblea Capitolina ordine del giorno per candidare Roma Capitale dell'Acqua. Convegno e Lectio Magistralis con Jeremy Rifkin

Si è svolto martedì in Campidoglio il convegno “Roma Capitale - Pianeta Acqua”, promosso dalla presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, alla presenza dell'economista e sociologo Jeremy Rifkin, autore del libro ‘Pianeta Acqua’. L'iniziativa, ospitata nell'Aula Giulio Cesare, ha visto gli interventi del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, del sindaco di Pollica Stefano Pisani e coordinatore delle reti dei Comuni d'Acqua; per la città di Venezia l'assessore Massimiliano De Marin, oltre ai contributi video del sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e della sindaca di Genova Silvia Salis, insieme a Valerio Lucciarini De Vincenti, presidente dei Comuni sostenibili; inoltre, Antonino Errigo, segretario generale del centro studi Laudato Si', con l'introduzione del giornalista Riccardo Luna. A chiudere i lavori della mattinata è stata la Lectio Magistralis di Rifkin. Nel pomeriggio, sempre alla



presenza di Rifkin, si è svolta la seduta tematica dell'Assemblea Capitolina, nel corso della quale sono intervenuti gli assessori capitolini Sabrina Alfonsi, Ornella Segnalini ed Eugenio Patanè che hanno illustrato le azioni già intraprese dall'Amministrazione sul

fronte della resilienza idrica, dell'adattamento climatico e dell'innovazione infrastrutturale. Al termine del dibattito, l'Aula ha approvato l'ordine del giorno presentato dalla presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, che impegna il Sindaco e la Giunta a rafforzare l'impegno della

città nel paradigma “Pianeta Acqua” e del Blu Deal, a promuovere innovazione e cultura dell'acqua, e candidare Roma come Capitale dell'Acqua. “La giornata di oggi segna un passaggio importante per Roma. Non è stato solo un momento di

riflessione, ma l'assunzione di un impegno politico chiaro e condiviso. Con l'approvazione dell'ordine del giorno, l'Assemblea capitolina ha scelto di riconoscere l'acqua come elemento centrale delle nostre politiche pubbliche e di orientare in modo strutturale le

scelte future verso resilienza, innovazione e sostenibilità”, dichiara la presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli. “Roma - prosegue - è storicamente una città d'acqua: dal Tevere agli acquedotti, fino al mare. Oggi riaffermiamo questa identità, facendo dell'acqua il fulcro della sicurezza territoriale, della salute pubblica e della qualità della vita. Vogliamo che Roma sia protagonista in Italia e in Europa di una nuova cultura dell'acqua, capace di unire visione ambientale, responsabilità istituzionale e attenzione alle nuove generazioni”. Il percorso proseguirà il 5 marzo all'Auditorium Parco della Musica con i “Blue Awards 2026”, organizzati dall'associazione ANTER e dal CETRI-TIRES, che premieranno le migliori idee per proteggere l'acqua e l'idrosfera planetaria suggerite dagli studenti romani sulla base di una versione a fumetti di Planet Aqua realizzata dall'artista Sara Roversi.

“Roma sceglie di mettere l'acqua, intesa come bene comune, al centro di ogni azione amministrativa e di ogni strategia di sviluppo. È una scelta politica chiara, coraggiosa e necessaria”, dichiara Nando Bonessio, capogruppo di EV - Alleanza Verdi e Sinistra di Roma Capitale. “Con orgoglio da cittadino romano e con senso di responsabilità da Consigliere Capitolino, abbiamo votato in Assemblea un atto che impegna Roma ad adottare e attuare misure concrete per riconoscere l'acqua non come merce, ma come diritto fondamentale e infrastruttura naturale essenziale per la vita, la salute pubblica e la sicurezza del territorio”. “Roma è già impegnata in politiche di risparmio idrico, di riduzione delle perdite di rete, di contrasto all'inquinamento e di tutela degli ecosistemi. Con il provvedimento approvato oggi rafforziamo e rendiamo coerente

Bonessio (EV - Alleanza Verdi Sinistra) “Roma Capitale dell'Acqua: il bene comune al centro del futuro della città”

questa direzione, adottando il paradigma ‘Pianeta Acqua’ come principio guida delle politiche capitoline, nel segno della sostenibilità, della giustizia ambientale e dell'equità intergenerazionale”. Un percorso che si intreccia con il dibattito internazionale e con la presenza in questi giorni a Roma dell'economista e sociologo Jeremy Rifkin, protagonista di un confronto pubblico promosso dalla Presidente dell'Assemblea Capitolina, Svetlana Celli, che Bonessio ringrazia. “La sfida del nostro tempo -

prosegue Bonessio richiamando le parole di Rifkin - è ripensare il nostro posto nel mondo partendo dalla consapevolezza che viviamo su un pianeta d'acqua. Questo significa rivedere il nostro rapporto con la natura, i modelli di governance, l'economia, la pianificazione urbana e l'educazione delle nuove generazioni”. L'atto approvato nel Consiglio tematico sull'Acqua afferma con chiarezza alcuni principi fondamentali per il futuro della Capitale: l'acqua è un bene comune da preservare

attraverso una gestione pubblica, nel solco della volontà espressa dai cittadini con il referendum del 2011; siamo dentro una fase di profonda trasformazione climatica e ambientale che impone scelte lungimiranti e strutturali; l'acqua rappresenta un elemento cardine della sicurezza territoriale, della qualità della vita urbana e della resilienza delle infrastrutture; l'alterazione dei cicli idrologici sta colpendo direttamente anche Roma, con eventi alluvionali alternati a siccità, ondate di calore e incendi che

richiedono politiche di adattamento integrate e coraggiose. “Non è un atto simbolico - sottolinea Bonessio - ma un indirizzo politico forte. Roma può e deve candidarsi a essere Capitale dell'Acqua, laboratorio di buone pratiche e modello nazionale di governance sostenibile delle risorse idriche”. “In un mondo segnato da drammatiche disuguaglianze nell'accesso all'acqua e aggravato dalla crisi climatica, abbiamo il dovere di promuovere un cambio di paradigma culturale profondo e duraturo. Mettere l'acqua al centro significa difendere il pianeta e garantire diritti e opportunità alle generazioni future”. “Con questo voto - conclude Bonessio - Roma manda un messaggio chiaro al Paese: la tutela dei beni comuni non è uno slogan, ma una scelta politica concreta, che orienta le decisioni di oggi per costruire la città di domani”.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



A solo un mese dalla sua apertura, precisamente dal 30 gennaio al primo marzo, il Centro della Fotografia di Roma realizzato nell'ex Mattatoio di Testaccio ha già fatto registrare 10.707 ingressi, un dato impressionante che conferma la bontà della scelta dell'amministrazione Capitolina nel dare nuova vita ad uno spazio storico, iconico e riconosciuto dalle romane e dai romani. “I primi dati sugli ingressi del Centro della fotografia ad un mese dall'apertura, oltre 10.000 in un mese, dimostrano che era necessario realizzare il primo centro della fotografia a Roma, un luogo tanto atteso. La scelta e l'alto profilo delle mostre pre-

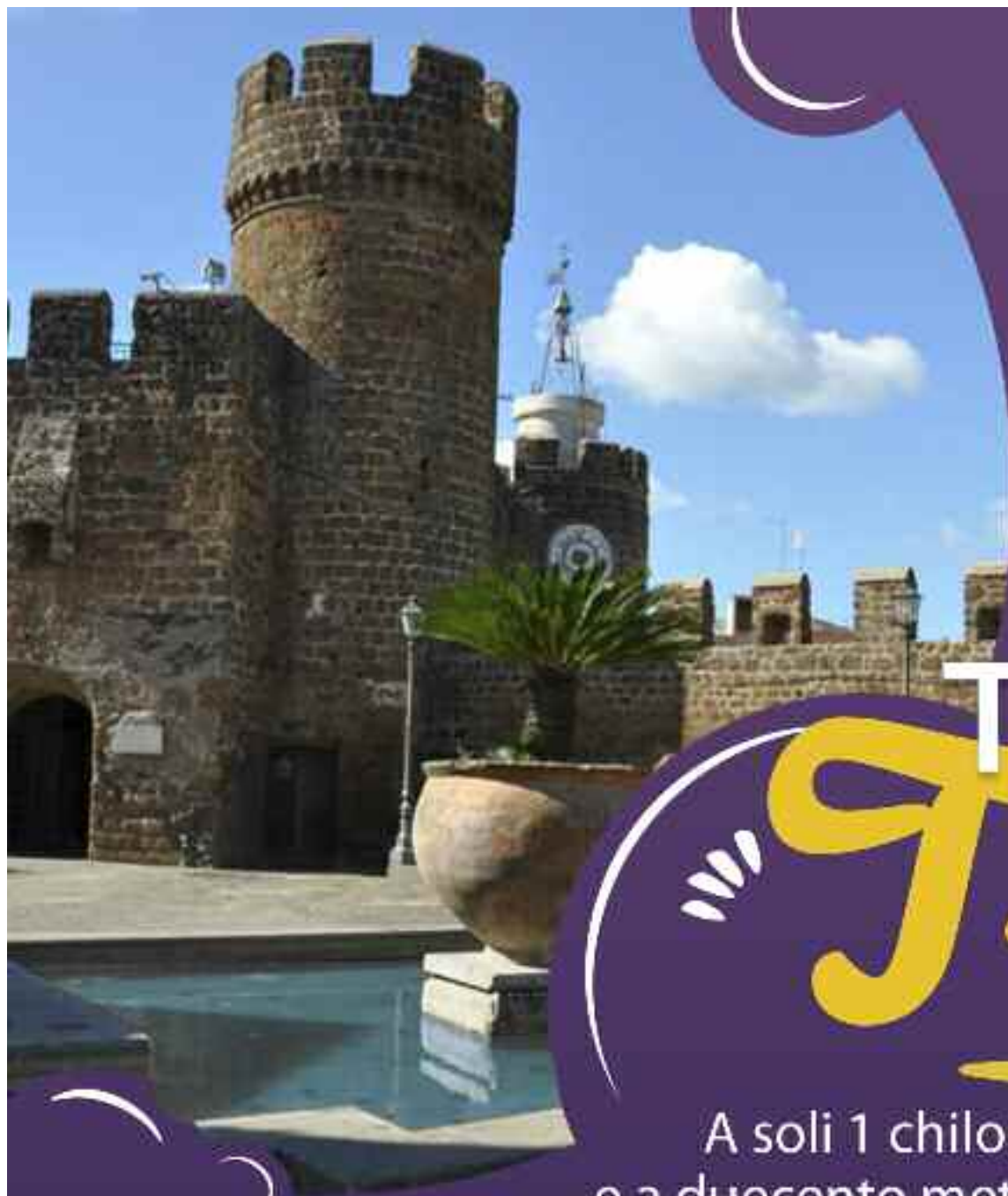
Centro della Fotografia di Roma: 10 mila ingressi nel primo mese

sentate, anche in collaborazione della MEP di Parigi con i capolavori di Irving Penn, sta contribuendo al successo di questa nuova istituzione culturale della Capitale. Anche i molti visitatori stranieri stanno apprezzando questo spazio che nasce dalla rigenerazione di un padiglione del Mattatoio, integrando la nuova funzione espositiva con il fascino dell'archeologia industriale”, dichiara Umberto Marroni, Delegato

del Sindaco alla Valorizzazione del Mattatoio e Amministratore Delegato Fondazione Mattatoio. Per Massimiliano Smeriglio, assessore capitolino alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria, “Il Centro della Fotografia, nello spazio del Mattatoio, incarna la trasformazione della città, vitale e partecipata, e rappresenta una delle infrastrutture culturali più impor-

tanti per la cittadinanza, che con la sua partecipazione in questo primo mese, lo ha testimoniato appieno. Le romane e i romani vogliono abitare questo spazio che sarà sempre più polivalente, come il Mattatoio, e noi come amministrazione cercheremo di rispondere proponendo iniziative, esposizioni altrettanto straordinarie come quelle in corso e un dialogo continuo con gli altri operatori culturali che popolano il

Mattatoio”. “Il successo di visitatori del Centro della Fotografia rappresenta una conferma della rilevanza del progetto di rigenerazione culturale e urbana dell'ex complesso industriale dell'ex Mattatoio di Roma - dichiara Manuela Veronelli, Presidente della nuova Fondazione Mattatoio di Roma - Città delle arti. “Come Fondazione puntiamo a creare una vera e propria Città delle Arti dove si potranno intrecciare sempre di più oltre alla fotografia, anche il teatro, la musica e le pratiche interdisciplinari e performative di artiste e artisti una sorta ‘città nella città’: pubblica, aperta, inclusiva e pienamente attraversabile”.



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Strutture completamente ripensate, operativi da oggi due nuovi hub e uno spoke

Sanità, Rocca inaugura “Monte Sacro”, “Esquilino”, e “Canova”: tre case della comunità nella Asl RM1

Da oggi i cittadini della ASL Roma 1 potranno contare su altre tre nuove Case della Comunità, che si aggiungono alle sei già aperte. Riprendono, infatti, le attività sanitarie di “Monte Sacro”, “Esquilino” e “Canova”, strutture completamente ripensate nell'organizzazione dei servizi, potenziate con nuove strumentazioni e migliorate nel comfort e nella sicurezza. I tre presidi sono stati inaugurati questa mattina dal presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, che, insieme con il direttore generale dell'Azienda Capitolina, Giuseppe Quintavalle, dalla Casa della Comunità “Monte Sacro” hanno tagliato il nastro in videocollegamento anche di “Canova” e “Esquilino”, ricadenti sempre nel Distretto/Municipio 1. Le ristrutturazioni sono state realizzate con fondi Pnrr e fondi aziendali, per un investimento complessivo di 2 milioni e 500mila euro. Cosa cambia per i residenti dei



tre quartieri: Presso l'hub “Monte Sacro”, struttura di 2360 mq, sarà possibile la presa in carico 7 giorni su 7 in h24. Questa Casa della Comunità è dotata di uno Sportello polifunzionale, con la possibilità di effettuare la scelta del medico di medicina generale o il pediatra, un CUP, l'ambulatorio di Cure Primarie per prelievi, medicazioni, terapia iniettiva, fasciature, stomie e cateteri. Presente anche l'assistenza primaria, la continuità assistenziale, l'ambulatorio

infermieristico, il servizio di assistenza domiciliare, l'integrazione sociosanitaria PUA, e molte prestazioni specialistiche (cardiologia, chirurgia vascolare, dermatologia, diabetologia, urologia, fisiatria, ginecologia, neurologia, oftalmologia, pneumologia). Spazio anche al terzo settore e alla fragilità psichica, con uno sportello dedicato alla prevenzione del disagio, come in tutte le strutture hub della ASL Roma 1. Sono 128 le persone impiegate, di cui 79



medici; 36 infermieri; 4 assistente sociale; 7 fisioterapisti e 2 amministrativi. Il secondo hub “Esquilino” è un immobile di 2.871 mq, attivo 7 giorni su 7 in H24, ha lo stesso identico modello organizzativo della CdC Monte Sacro, per una presa in carico a 360 gradi delle numerose comunità straniere, e non, presenti nella zona (che conta un gran numero di studenti fuori sede). A prendersi cura di loro, 91 operatori sanitari, di cui 53 medici; 26 infermieri; 4 assistenti

sociali; 3 tecnici audiometristi; 1 OSS; 3 psicologi e 1 ostetrica. Nella CdC “Canova”, struttura in pieno centro storico istituita a seguito della chiusura dell'ex Ospedale San Giacomo nel 2008, sono stati ripensati i locali (per un totale di 850 mq), con ammodernamenti e demolizioni interne, in modo da rendere più funzionali i percorsi. Si tratta di uno spoke che sarà attivo H12 sei giorni su sette, con 21 medici; 9 infermieri e 3 assistenti sociali. Per le Case della Comunità di

Canova, Esquilino e Monte Sacro si è provveduto all'aggiornamento del parco macchine più vetusto, con l'introduzione di nuovi ecotomografi, spirometri, polisonnografi, ECG, defibrillatori e frigoriferi sanitari. Le nuove apparecchiature permetteranno di potenziare la presa in carico dei pazienti fragili e cronici, integrandosi con le dotazioni già presenti per la diagnostica, la riabilitazione e il controllo delle patologie, migliorando così qualità, tempestività e continuità dell'assistenza. Anche queste Case della Comunità sono state dotate di un sistema di indoor navigation per l'abbattimento delle barriere (inquadrando un QR Code disposto in punti strategici, la comunità non udente e/o gli utenti più fragili potranno essere facilmente guidati attraverso una segnalazione a frecce nella direzione desiderata). Alcune pareti sono state decorate con wallpaper dedicati alla comunità. (Info su www.aslroma1.it)

Sanità Lazio, Edy Palazzi (Fdi) “Progetto Tobia sempre più punto di riferimento per pazienti disabili”

“Prosegue la diffusione sull'intero territorio regionale del progetto Tobia che rappresenta un importante passo in avanti nell'assistenza sanitaria per pazienti disabili. Anche l'ospedale di Colleferro e di Palestrina avranno il loro centro dedicato ad assistere e garantire un'accoglienza e una cura sanitaria tempestiva e altamente qualificata per le per-

sone con una disabilità attraverso percorsi di cura facilitati. Il progetto Tobia, fortemente voluto dalla Regione Lazio e dall'assessore regionale all'Inclusione sociale e ai Servizi alla persona Massimiliano Maselli, è un vero e proprio modello di intervento a forte integrazione socio-sanitaria. È infatti grazie alla collaborazione tra operatori sanitari, assistenti sociali e famiglie che si crea un ambiente collaborativo per massimizzare l'efficacia dell'assistenza. Nella nostra regione il progetto Tobia sta diventando sempre di più una realtà insostituibile per tanti pazienti e per le loro famiglie, che sanno di poter accedere ai servizi offerti in tempi celeri grazie a percorsi a loro dedicati.” Lo dichiara in una nota la consigliera regionale Edy Palazzi (Fdi) presente all'inaugurazione del centro Tobia di Colleferro e Palestrina insieme all'assessore all'Inclusione sociale e ai Servizi alla persona della Regione Lazio Massimiliano Maselli.

Santori (Lega): “Ma il Comune compra altre case con 200 milioni di euro”

10mila case popolari occupate e 40 milioni l'anno di danno

“Se a Roma ci sono 70.000 alloggi popolari e almeno 10.000 risultano occupati irregolarmente, con un danno stimato di circa 40 milioni di euro l'anno per mancati introiti, la priorità dovrebbe essere una sola: ripristinare la legalità e recuperare il patrimonio esistente. Invece il Campidoglio decide di accendere mutui per acquistare altri immobili, caricando sulle spalle dei romani un'operazione da oltre 200 milioni di euro. Un'operazione da evidenti danno erariale che è stato attenzionato alla Corte dei Conti dalle associazioni del territorio”. Lo dichiara Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina. “L'11 marzo è stata indetta una grande manifestazione sotto Montecitorio. Parliamo di un patrimonio pubblico enorme che oggi viene lasciato nelle mani di occupazioni abusive e, come raccontano le inchieste, perfino di organizzazioni criminali. Prima di comprare nuove case Inps ed Enasarco, il Comune dovrebbe spiegare perché non recupera quelle già disponibili, perché non contrasta con decisione il racket delle assegnazioni illegali e perché non tutela chi è in graduatoria da anni nel rispetto delle regole. Questa amministrazione preferisce indebitare la città anziché affrontare il nodo vero: la gestione fallimentare del patrimonio ERP. Non c'è solo l'acquisto delle nuove case ma tale operazione comporta pagamenti ingenti delle rate condominiali e dei lavori di ristrutturazione già effettuati da decine di milioni di euro per centinaia di alloggi. Non è una politica abitativa, è una fuga in avanti che rischia di produrre altro disordine, altri costi e nuove tensioni sociali.

Noi continueremo a chiedere trasparenza, legalità e responsabilità. Prima si recuperano le case occupate, poi si parla di nuovi acquisti”.

Farmacap, Campidoglio svende cinque farmacie pubbliche

“Roma Capitale si avvia a mettere all'asta cinque farmacie comunali Farmacap, cioè presidi pubblici, mentre ha puntato su una sola sede, nel centro commerciale Euroma2, che starebbe registrando risultati molto inferiori alle previsioni e rischia di non compensare neppure lontanamente il valore complessivo delle farmacie che si vogliono dismettere: un danno secco per la collettività”. Lo dichiara Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, commentando le scelte contenute nel piano di Farmacap e le criticità denunciate dal sindacato Ugl. “Conti che peggiorano, contesta Ugl, un andamento 2025 peggiore del 2024 e una gestione che scarica le difficoltà su lavoratori e servizi. Si introducono nuove figure apicali e si procede con dismissioni che riducono il patrimonio pubblico. Ma con le farmacie comunali non si può procedere con tagli e cessioni senza trasparenza, senza un vero piano industriale e comprimendo il diritto dei cittadini alla salute”, ribadisce. “Chiedo al Sindaco e al Dipartimento partecipate di fermare questa operazione e dire in Aula la verità, spiegando quali farmacie si intendono dismettere, con quali criteri, con quali valutazioni di impatto sociale e con quali numeri reali su Euroma2. La sanità di prossimità non si realizza abbassando serrande e mettendo

all'asta la Capitale”.

“Patrimonio, regolamento approvato ma elenco fantasma”

“A Roma si avviano con il contagocce bandi di locazione e alienazione, ma non è pubblico il quadro complessivo del patrimonio disponibile. Senza un elenco ufficiale non è possibile sapere quanti sono realmente gli immobili valorizzabili, quanti risultano abbandonati, inutilizzati o degradati, e quanti invece producono reddito per le casse capitoline. Migliaia di immobili di proprietà di Roma Capitale e milioni di euro di mancati introiti ogni anno vengono persi a causa di inerzia, cattiva gestione o scelte amministrative perlomeno dubbie”. Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, a proposito del Regolamento sulla valorizzazione del patrimonio disponibile, approvato con la delibera dell'Assemblea Capitolina 128 del 2025. “Eppure le regole sono chiare”, prosegue, “il Dipartimento competente deve predisporre l'elenco completo degli immobili, aggiornarlo con cadenza semestrale e pubblicarlo online con tutti i dati relativi a localizzazione, identificativi catastali, destinazione, stato manutentivo e utilizzo. Ma quell'elenco non esiste pubblicato in modo trasparente e di facile consultazione. Il portale ‘Atlante’, il sistema informatico del patrimonio immobiliare, oggi è incompleto: non sostituisce dunque l'obbligo regolamentare di pubblicazione integrale dell'elenco previsto dall'articolo 4, e l'elenco pur obbligatorio, resta un ‘fantasma’”, conclude il leghista.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Una giornata per la legalità e il contrasto alle mafie: Pietro Grasso ospite a Cerveteri

L'ex Magistrato e Procuratore Nazionale Antimafia ed ex Presidente del Senato nell'Aula Consiliare del Granarone con un doppio appuntamento: al mattino presenterà il graphic novel "Da che parte stai?", nel pomeriggio la storia del maxi-processo con "U Maxi"

Una giornata dedicata alla legalità e alla lotta alle mafie. Cerveteri si appresta ad accogliere in città un ospite d'eccezione: giovedì 12 marzo, alle ore 10:30 e alle ore 16:30 all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone intervorrà Pietro Grasso, ex Magistrato e Procuratore Nazionale Antimafia, nonché ex Presidente del Senato, per incontrare studenti e cittadini e per presentare i suoi due ultimi libri, il graphic novel "Da che parte stai?" e il libro verità sul Maxi-Processo "U Maxi". La giornata è organizzata dalla Mondadori Bookstore di Cerveteri ed è sostenuta dall'Amministrazione comunale di Cerveteri con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura. "È un grande onore per la nostra città poter ospitare una figura come quella di Pietro Grasso, uomo di Stato e delle Istituzioni, ex Magistrato e Procuratore Nazionale Antimafia, in prima linea insieme ai Giudici Falcone e Borsellino nella lotta alla criminalità organizzata e anche ex Presidente del Senato - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena



Gubetti - grazie al lavoro di Andrea Oliva e Tarita Vecchiotti di Mondadori Bookstore Cerveteri, vivremo una giornata intera dedicata alla legalità, alla cultura, al rispetto delle leggi dello Stato. Un doppio appuntamento che assume una valenza straordinaria perché sarà aperta da un incontro con i ragazzi delle Scuole Medie della nostra città, che non hanno vissuto in prima persona gli anni del Maxi-Processo ma che è fondamentale che sappiano e conoscano quanto è accaduto, che sappiano chi sono gli uomini e le donne

che con infinito amore hanno sacrificato le proprie vite per un'Italia più giusta e libera dal mostro del malaffare mafioso". "Sia l'incontro del mattino che quello del pomeriggio - precisa il Sindaco di Cerveteri Gubetti - si svolgeranno all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone e sono aperti a tutta la cittadinanza". Il primo dei due appuntamenti è per le ore 10:30. L'ex Magistrato incontrerà gli studenti delle scuole medie di Cerveteri e la cittadinanza tutta per presentare "Da che parte stai?", graphic novel nato da una



vicenda vissuta in prima persona dal figlio di Grasso, un affresco della storia d'Italia dall'omicidio di Placido Rizzotto a quello di Piersanti Mattarella, dalla nascita del Pool Antimafia al Maxiprocesso a Cosa Nostra. Un momento importante culturale e sociale, durante il quale Pietro Grasso risponderà alle domande dei ragazzi e della cittadinanza. Prefazione dell'opera, di Geppi Cucciari. Il pomeriggio invece, alle ore 16:30, sarà il momento di "U Maxi", un libro-verità con il quale Pietro

Grasso ci porterà indietro nel tempo, facendoci sedere in un'immaginaria prima fila dell'aula bunker di Palermo, dove insieme ai Giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino mise dietro le sbarre i capi di Cosa Nostra e i responsabili delle stragi di mafia che hanno sporcato di sangue la storia italiana degli anni '70 e '80. Entrambe le iniziative sono ad ingresso libero e gratuito.

"Con l'occasione - conclude il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - ci tengo a ringraziare e complimentarmi con Andrea Oliva e Tarita Vecchiotti della Mondadori di Cerveteri: sin dall'apertura si è creato un eccellente dialogo ed una proficua collaborazione con l'Amministrazione e con la Biblioteca comunale di Cerveteri, risultando sempre preziosi nella promozione di appuntamenti culturali, nella promozione della cultura letteraria e in appuntamenti con autori di grande spessore, affrontando anche argomenti di grande importanza e dallo straordinario valore simbolico e morale".

Una Mondadori gremita celebra la rinascita con la pubblicazione di Giuseppe Cozo

Grande successo a Cerveteri per "La forza di ricominciare"

Sabato 28 febbraio la Mondadori Bookstore di Cerveteri ha ospitato la presentazione del romanzo "La forza di ricominciare" di Giuseppe Cozo, edito da bookabook, registrando una straordinaria partecipazione di pubblico. Una libreria gremita ha fatto da cornice a un pomeriggio intenso, all'insegna dell'emozione e della riflessione condivisa, a conferma dell'attenzione della comunità verso i temi della resilienza, della memoria e della rinascita. L'incontro si è aperto con l'intervento della Sindaca di Cerveteri, Elena Gubetti, che ha evidenziato la sensibilità dell'opera e l'importanza di promuovere eventi culturali capaci di toccare corde umane profonde. La sua presenza ha sottolineato il valore non solo letterario, ma anche sociale dell'iniziativa, inserendola in un più ampio percorso di crescita culturale del territorio. A guidare la presentazione è stata Silvia Marongiu che, nel ruolo di moderatrice, ha condotto un dialogo attento e raffinato con l'autore, approfondendo la genesi del romanzo e i temi centrali della narrazione. Accanto alla conduzione, Silvia Marongiu ha preso parte anche alle letture, condividendo la scena con Lilia Paoletti, "compagna di zattera" nel laboratorio teatrale dell'Associazione Artitudini. Insieme hanno dato voce ai brani più significativi del romanzo, trasformando l'incontro in un momento di narrazione viva e partecipata, in cui teatro e letteratura si sono intrecciati in modo naturale e coinvolgente. Le interpretazioni hanno regalato al pubblico attimi di autentica commozione, rendendo le pagine scritte un'esperienza intensa e condivisa. Il cuore dell'evento è



stato il confronto diretto con i lettori: le numerose domande, profonde e mai banali, hanno dato vita a un dialogo sincero e partecipato, culminato in un lungo firmacopie che ha permesso all'autore di incontrare personalmente ciascun lettore, rafforzando quel legame speciale che la letteratura sa creare tra chi scrive e chi legge. «Sapere che le mie parole stanno trovando casa nei vostri cuori è il regalo più bello», ha dichiarato l'autore a margine dell'incontro, ringraziando Cerveteri per l'accoglienza calorosa e indimenticabile. La riuscita della manifestazione è stata possibile grazie alla collaborazione e al sostegno di Andrea Oliva, della Mondadori Bookstore di Cerveteri, per l'organizzazione e l'ospitalità; dei fotografi Biagio Tamarazzo e Alfonso Orfini, che hanno documentato i momenti più significativi; e della casa editrice bookabook, che ha creduto nel progetto editoriale sin dalla sua nascita. Il viaggio di La forza di ricominciare proseguirà il prossimo 14 marzo a Napoli, dove il romanzo sarà presentato in un nuovo incontro con i lettori, continuando a diffondere il suo messaggio di resilienza e rinascita.

Blitz nei giorni scorsi degli uomini dell'Arma, il primo cittadino "Lavoro straordinario da parte delle nostre Forze dell'Ordine"

Furto di carburante a Cerveteri, due arresti e una denuncia: il Sindaco Gubetti si congratula con i Carabinieri

Un furto di carburante per un valore tra i 90 e i 100mila euro. Una banda di tre persone aveva manomesso un tratto dell'oleodotto che collega Civitavecchia all'Aeroporto di Fiumicino per deviare il flusso dei carburanti, confluirlo in una grande cisterna di oltre 15mila litri e destinarlo poi in altri depositi. L'intervento dei Carabinieri di Cerveteri, guidati dal Luogotenente Giacomo Viccione ha però fermato tutto, con un blitz avvenuto nei giorni scorsi eseguendo due arresti, denunciando il complice e sequestrando la porzione di terreno utilizzata, l'autoarticolato contenente ancora circa 4.000 litri di cherosene appena sottratto, e l'intera tubazione abusiva che collegava il mezzo all'oleodotto.

"Rivolgo ai Carabinieri della Stazione di Cerveteri i miei complimenti per la brillante operazione portata a termine - ha dichiarato il Sindaco Elena Gubetti -

così come ringrazio i Vigili del Fuoco per il pronto intervento prestato nel mettere in sicurezza la cisterna e l'intera area. Le nostre Forze dell'Ordine svolgono un lavoro straordinario nel nostro territorio, garantendo non soltanto la sicurezza alla cittadinanza nella quo-

tidianità e interventi come questo dimostrano quanto sia capillare e grande il loro lavoro. Al Comandante Giacomo Viccione e a tutto il personale della Caserma di Cerveteri giunga il mio ringraziamento e quello dell'Amministrazione comunale tutta".



Il Museo del Mare chiude il 31 marzo. Il Comitato incalza la Commissaria:

“È necessario un intervento immediato per salvare il polo museale”

Castello di Santa Severa: il Comune è già fuori?

S. Marinella non ha ancora eletto il nuovo sindaco e consiglio comunale ma le sorti del Castello sembrano segnate. Il Museo del Mare e della navigazione antica chiuderà definitivamente i battenti il 31 di marzo. La Commissaria ha prorogato la convenzione con Coopculture fino a quella data ma con soli 10.000 euro, per cui Coopculture attualmente apre i Musei solo il fine settimana (venerdì, sabato e domenica). Nel frattempo, Laziocrea ha aperto una

biglietteria per Rocca e Torre Saracena per le visite settimanali. Il 16 febbraio l'ex assessore alla Cultura Vinaccia e l'ex consigliera Di Liello avevano chiesto alla Commissaria l'impegno che la biglietteria per visitare l'intero polo museale rimanesse in mano al Comune, come del resto era stato scritto nella bozza di Convenzione con Laziocrea elaborata dalla Commissione consiliare per il Castello, presieduta da Paola Fratarcangeli. In occasione di quell'incontro

la Commissaria aveva assicurato che avrebbe inoltrato la bozza di Convenzione a Laziocrea con la biglietteria in mano al Comune, come avviene da Trent'anni.

Chiediamo alla Commissaria: è stata poi inoltrata quella convenzione? Come intende la Commissaria garantire il servizio museale dopo il 31 marzo ed in periodo Pasquale? Il Comitato ritiene che sia necessario muoversi immediatamente per affidare i Musei del Castello alla

Multiservizi a carattere temporaneo, trovando le soluzioni più consone per scongiurare la sospensione del servizio pubblico. Chiediamo alla Commissaria quando intenda incontrare il Comitato per il Castello, che ha inoltrato una richiesta d'incontro il 20 febbraio. Chiediamo infine alle forze politiche, in campo per le elezioni, cosa stiano facendo e cosa intendano fare per scongiurare che, pezzo dopo pezzo, il Comune venga definitivamente estromesso dal



Castello di S. Severa, seguendo a ruota le botteghe artigiane. Il Comitato non intende mollare e annuncia una determinata mobilitazione con l'or-

ganizzazione di un'assemblea pubblica in cui saranno invitati la Commissaria e i Candidati a Sindaco di tutte le forze politiche.

Preoccupazione per il futuro del Castello di Santa Severa: dal territorio arriva un appello a difendere la gestione comunale del polo museale

Castello di S. Severa, il Comitato trova nuovi sostegni: “Il Comune resti protagonista Servono risposte prima del 31 marzo”

Il sostegno del nostro progetto al Comitato in difesa del Castello di Santa Severa è pieno, convinto e senza riserve. La preoccupazione espressa dai cittadini e dalle associazioni è la nostra stessa preoccupazione, perché il destino del polo museale rappresenta l'identità profonda di Santa Marinella e non può essere oggetto di incertezze burocratiche o di pericolosi passi indietro. La convenzione che ho personalmente costruito e poi difeso negli anni, ha permesso al nostro Comune di restare il fulcro vitale della gestione del Castello, garantendo un ruolo da protagonista alla nostra comunità nella valorizzazione di un bene che ci appartiene storicamente e culturalmente. Quel modello gestionale ha funzionato, ha portato risultati concreti e deve restare la base imprescindibile su cui fondare il futuro del sito. Siamo pronti a ogni forma di mobilitazio-

ne necessaria per difendere questo principio, continuando con determinazione quel percorso di contrasto alle scelte della Regione che già avevamo intrapreso con forza in Consiglio Comunale. È evidente che l'ente regionale prosegue in una direzione che ignora sistematicamente il peso e il ruolo del Comune, un atteggiamento che riteniamo inaccettabile e che va respinto con fermezza in ogni sede. Esprimo inoltre un profondo rammarico per l'operato della Commissaria, che, nonostante le rassicurazioni iniziali e l'impegno preso di fronte ai rappresentanti del territorio, sta venendo meno a quel lavoro di tutela che ci si aspettava. La gestione della biglietteria e la continuità dei servizi museali dopo il 31 marzo sono priorità assolute che non possono attendere i tempi della politica o subire i danni di una gestione distaccata dalle reali esigenze del territorio. Siamo

consapevoli che da soli non si possa fare nulla e che il dialogo con la Regione e con LAZIOcrea debba necessariamente esistere, tuttavia questo confronto deve rivelarsi proficuo per la nostra comunità e deve andare oltre il perseguimento degli interessi esclusivi di questi enti. Il nostro obiettivo rimane quello di rimettere Santa Marinella al centro del progetto Castello, impedendo che questo patrimonio venga sottratto pezzo dopo pezzo alla fruizione e al controllo dei suoi legittimi proprietari: i cittadini. Questa battaglia riflette lo spirito della mia coalizione: la partecipazione e la tutela del bene comune sono i pilastri del nostro impegno. È un sentimento che il nostro gruppo di lavoro ha fatto proprio fin dal primo momento e che si riassume perfettamente nello slogan della nostra campagna elettorale è #santamarinellaprimaditutto #santaseveraprimaditutto.

Asl Roma 4, Mari (FDI):

“Autorizzato reclutamento di oltre 200 tra professionisti e tecnici della salute”

“Oltre 200 professionisti della sanità saranno reclutati nei prossimi mesi dall'Asl Roma 4. La Direzione Salute della Regione Lazio ha infatti autorizzato la raccolta delle figure a suo tempo individuate attraverso l'analisi del fabbisogno aziendale”. Ad annunciarlo è il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari. “Si tratta di un piano di reclutamento mai visto, che non solo andrà a coprire le annose lacune della sanità territoriale nella vasta area di competenza della Roma 4, ma che seguirà passo passo il poderoso programma strutturale e infrastrutturale che la giunta Rocca ha messo in atto, con quasi 16 milioni di investimento. In particolare l'azienda, attraverso le procedure che saranno indicate, potrà recuperare oltre 200 figure tra medici, dirigenti, infermieri, assistenti sociali, operatori socio-sanitari, logopedisti, tecnici che saranno dislocati nei vari servizi per abbattere le liste di attesa, gestire più posti letto e aumentare l'efficienza delle sale operatorie”, spiega il consigliere Mari. “Questa è la migliore risposta ad alcune polemiche piuttosto sterili che abbiamo letto: il territorio è finalmente rappresentato adeguatamente in Regione Lazio, dove il presidente Rocca e il direttore Urbani hanno preso atto della situazione e dato seguito ai propri impegni con grande capacità. Occorre anche ribadire che in assenza di un atto aziendale, lo stesso servizio di radioterapia sarebbe rimasto sulla carta e di questo risultato, messo a disposizione di tutta l'utenza, va dato merito a Roberto De Cicco e Rosaria Marino. La sinergia è una realtà: la direzione salute della Regione ha messo in essere anche un servizio di monitoraggio delle assunzioni, per cercare di scorrere le graduatorie in essere (oss ed infermieri) in tempi brevi. Confidiamo pertanto che ora l'Asl Roma provvederà nella maniera più rapida possibile alle assunzioni in modo che gli ingenti investimenti infrastrutturali che stanno cambiando e che cambieranno nei prossimi mesi il volto della sanità territoriale siano sostenuti anche dalle necessarie risorse umane”, conclude Emanuela Mari.



PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Mobili Badini dal 1906
Cerveteri

SPECIALE CAMERETTE!

24 rate INTERESSI ZERO!

+ Materasso OMAGGIO

moretti compact
BICOLOMBINI 2G CAMERETTE **www.mobilibadini.it**

Il doppio appuntamento celebra due grandi figure, tra memoria, identità e vibrazioni mediterranee

Fiumicino omaggia Pino Daniele e James Senese: al Museo del Sax tributo che diventa racconto di vita

Il Museo del Saxofono di Fiumicino si prepara a trasformarsi, nel fine settimana, in un luogo di memoria viva e di intensa partecipazione emotiva. Sabato 7 marzo alle 21 e domenica 8 marzo alle 18 andrà in scena *Mal di te - For Pino & James*, un concerto-tributo dedicato a due figure che hanno ridefinito la musica italiana e partenopea: Pino Daniele e James Senese. Un omaggio che arriva in un momento particolarmente significativo, a oltre dieci anni dalla scomparsa del cantautore e a pochi mesi dalla perdita del grande sassofonista. Il progetto, ideato da Giulia Maglione insieme alla Iesainò Band, nasce dalla volontà di restituire la profondità artistica e umana di due musicisti che hanno saputo fondere poesia, radici mediterranee e influenze internazionali, trasformando Napoli in un linguaggio musicale universale. L'intento è quello di andare oltre la semplice esecuzione dei brani più celebri, per ripor-



tare alla luce la ricerca sonora, la forza espressiva e la visione libera che hanno reso Daniele e Senese punti di riferimento per generazioni diverse. Pino Daniele ha segnato un'epoca mescolando blues, jazz, funky e tradizione napoletana in uno stile inconfondibile, capace di superare confini geografici e culturali. James Senese, con il suo sax e la sua scrittura, ha incarnato l'anima più viscerale e identitaria della città, portando avanti un percorso musicale audace, sospeso tra groove, jazz e radici popolari. Il concerto vuole raccontare proprio questa doppia anima: la delicatezza poetica di Daniele e la potenza ruvida e magnetica di Senese. «*Mal di te - For Pino &*

James è un progetto unico, curato in ogni dettaglio e profondamente diverso dalle numerose cover ascoltate negli ultimi anni», spiega Giulia Maglione. «È un tributo pensato per esaltare la ricchezza ritmica e musicale di Pino Daniele e la potenza espressiva del mondo sonoro di James Senese, valorizzandone i testi poetici e le atmosfere, e svelandone anche i significati meno evidenti, che custodiscono sempre una bellezza capace di lasciare senza fiato». Sul palco, insieme alla voce di Maglione, ci saranno Andrea Panzera alla chitarra classica, Umberto De Santis al basso, Andrea Borrelli alla batteria e la partecipazione speciale del

sassofonista Costantino Ladisa, chiamato a dialogare con l'eredità sonora di Senese in un intreccio rispettoso e vibrante.

Il repertorio attraverserà le diverse stagioni creative dei due artisti: dai primi album di Daniele, come *Terra mia*, *Vai mo e Nero a metà*, fino ai brani diventati simbolo identitario come *Napul'è*. Accanto ai classici, spazio a reinterpretazioni personali, pensate per restituire la forza delle contaminazioni che hanno reso immortali questi autori.

La scelta del luogo non è casuale. Il Museo del Saxofono, riconosciuto nell'Organizzazione Museale del Lazio e diretto da Attilio Berni, è oggi un punto di riferimento nazionale per la valorizzazione culturale e musicale del territorio. Ospitare qui un tributo a James Senese significa intrecciare la memoria di un artista straordinario con uno spazio che celebra lo strumento che più di ogni altro ha definito la sua identità musicale.

Roberto Vecchioni rinvia le date di marzo e aprile per motivi di salute: il nuovo calendario

Le prime tappe del tour "Tra il Silenzio e il Tuono 2026" di Roberto Vecchioni subiranno uno slittamento. Le date previste per il 6 marzo al Teatro Brancaccio di Roma, il 13 marzo al Teatro Dal Verme di Milano, il 24 marzo al Teatro Galleria di Legnano e il 2 aprile al Teatro Ivo Chiesa di Genova sono state rinviate a causa di motivi di salute che richiedono all'artista un breve periodo di riposo. La tournée proseguirà regolarmente nelle altre città già in calendario. I biglietti già acquistati restano validi per le nuove date, che sono state così riprogrammate: Giovedì 21 maggio - Teatro



Galleria di Legnano; Mercoledì 27 maggio - Teatro Ivo Chiesa di Genova; Lunedì 28 settembre - Teatro Dal Verme di Milano; Mercoledì 30 settembre - Teatro Brancaccio di Roma. Gli spettatori che preferissero richiedere il rimborso potranno farlo seguendo le scadenze e le procedure indicate: Legnano (Teatro Galleria) e Genova (Teatro Ivo Chiesa): richieste entro il 10 aprile 2026, esclusivamente tramite TicketOne seguendo le istruzioni su www.rimborso.info. Roma (Teatro Brancaccio): richieste entro il 13 marzo 2026. Per i biglietti acquistati tramite TicketOne, la procedura è sempre su www.rimborso.info. I biglietti acquistati direttamente al botteghino del teatro saranno rimborsati in biglietteria. Milano (Teatro Dal Verme): richieste entro il 20 marzo 2026, esclusivamente tramite TicketOne su www.rimborso.info. Restano confermate tutte le altre date del tour, che proseguirà come da programma una volta concluso il periodo di riposo dell'artista.

Un viaggio musicale tra memoria e poesia con due protagonisti della scena italiana

Bungaro e Casarano a Visioninmusica con "Canzoni in Bianco e Nero"

Si preannuncia come uno degli appuntamenti più attesi della stagione di Visioninmusica il concerto *Canzoni in Bianco e Nero*, che domani, venerdì 6 marzo 2026, alle 21.00, porterà all'Auditorium Gazzoli l'incontro artistico tra Bungaro e Raffaele Casarano. Un progetto che ha già conquistato pubblico e critica per la sua capacità di restituire alla can-

zone d'autore italiana una luce nuova, essenziale e profondamente poetica. Sul palco saliranno Bungaro, voce tra le più raffinate e sensibili del panorama nazionale, e il sassofonista salentino Raffaele Casarano, figura di spicco del jazz contemporaneo. Con loro, alle percussioni, Alessandro Monteduro, a completare un trio che ha fatto della ricerca sonora e



dell'intesa umana la propria cifra distintiva. *Canzoni in Bianco e Nero* nasce come un percorso musicale che rilegge la storia della canzone d'autore attraverso arrangiamenti asciutti, atmosfere cinematografiche e un uso sapiente del silenzio. Ogni brano diventa un piccolo racconto, un frammento di memoria che dialoga con il presente, tra nuove interpretazioni, composizioni originali e una scrittura che punta dritta al cuore. Il titolo evoca l'immaginario delle vecchie pellicole: immagini essenziali, prive di orpelli, dove l'emozione emerge con maggiore nitidezza. La collaborazione tra Bungaro e Casarano è frutto di un lungo dialogo artistico, culminato anche nella creazione di



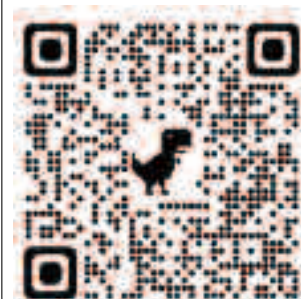
Libera, brano dedicato ai trent'anni dell'associazione fondata da don Luigi Ciotti. Da un lato la scrittura colta e intimista di Bungaro, dall'altro il sax mediterraneo e contemporaneo di Casarano, capace di fondere lirismo, elettronica e improvvisazione: un incontro che ha generato un linguaggio comune, riconoscibile e profondamente evocativo.

Bungaro, con oltre trent'anni di carriera, ha attraversato la musica italiana lasciando un segno indelebile. Dal debutto sanremese del 1988 ai successi come *Guardastelle* e *Imparare ad amarsi*, ha scritto per interpreti come Fiorella Mannoia, Ornella Vanoni, Malika Ayane e Mia Martini, conquistando premi

prestigiosi tra cui il Tenco, quattro Premi della Critica a Sanremo e numerosi riconoscimenti per le sue colonne sonore, tra cui *Perfetti Sconosciuti*, premiata con Nastro d'Argento e Ciak d'Oro. Casarano, tra i musicisti più originali della scena jazz italiana, ha costruito un percorso internazionale collaborando con artisti come Paolo Fresu, Rita Marcotulli e Manu Katché. La sua ricerca, sospesa tra tradizione mediterranea e sperimentazione elettronica, lo ha reso una voce unica nel panorama contemporaneo. La serata si aprirà con i *Mezzotono*, ensemble vocale che ha portato la propria musica in oltre settanta Paesi. Con cinque voci capaci di imitare un'intera orchestra, proporranno un repertorio che spazia dal jazz al pop, dalla bossa nova alla musica classica, con un'ironia elegante che ha conquistato platee in tutto il mondo. Visioninmusica si prepara così a un nuovo sold out, offrendo al pubblico ternano un'esperienza che unisce qualità, ricerca e una profonda cura per la bellezza della musica dal vivo.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL NOSTRO SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

All'età di 75 anni, la bassista statunitense torna con un nuovo album: "Freedom"

Suzi Quatro, il buon e sano rock'n'roll non muore mai

5Suzi Quatro ha annunciato il suo ritorno alla tenera età di 75 anni con un nuovo disco dal titolo semplicemente "Freedom" che pubblicherà il prossimo 27 marzo. La bassista e cantante statunitense nata a Detroit nel giugno del 1950, ha specificato di aver scelto "Freedom" come primo singolo e titolo del prossimo album che contiene 13 nuovi brani di buon sano rock'n'roll. Per l'occasione ha ribadito: "Stavo esaminando i master mix e l'album si sarebbe dovuto intitolare "Choose Yourself", che è stata la canzone di punta per molto tempo. Quindi stavo esaminando i mix per approvarli, e questa "Freedom" continuava a venirmi fuori e a colpirmi in faccia. Al dunque ho pensato, okay, questo è il primo singolo, questo è il titolo dell'album...". Suzi (nata come Susanna Kay Quattrocchi, con un nonno che emigrò dalla natia Sulmona nel 1908) ha anche parlato della copertina di questo nuovo album che arriva a tre anni di distanza dal precedente: "Una volta che ho

scelto quel brano per il singolo, ho avuto una visione di questa copertina dell'album e di quella del singolo. E non riuscivo a togliermelo dalla testa. Così ho mandato dei bigliettini a tutti quelli che mi hanno fotografato per anni dicendo ai fan "Ecco cosa sto cercando". "Così una ragazza in Australia che mi aveva fotografato fin dagli anni '80 e che aveva una mia foto di spalle con il basso mentre ero sul palco, mi ha mandato questa foto. E il team artistico si è poi riunito e ha creato l'immagine attorno ad essa. Ed è esattamente come l'avevo immaginata, è stato tutto semplice e decisamente bello...". Parlando dell'ispirazione per il testo di "Freedom", "The Queen of rock'n roll" ha detto: "Ho 75 anni. Ho raggiunto la libertà in me stessa, nel mio atteggiamento. Ho abbandonato il mio bagaglio in eccesso. Oggi non ho nulla da dimostrare al mondo. Mi sento a mio agio con me stessa e con gli altri. Nel mondo in cui viviamo, dico solo libertà: cosa c'è di più prezioso



della libertà? Niente...". Considerata una delle più importanti esponenti femminile dell'hard e glam rock degli anni '70, Suzi iniziò la sua carriera musicale a 14 anni suonando il basso in un gruppo tutto al femminile fondato dalla sorella. Ma fu con i singoli "Can the Can" e successivamente con "48 Crash" dell'album

di debutto del 1973 che raggiunse la popolarità nelle classifiche britanniche e australiane diventando popolare in quegli anni. Da allora la sua carriera è stata caratterizzata da hits come "Devil Gate Drive", "Stumblin' In", "The Wild One", e molti altri che suonavano tra i generi a lei



più consoni, ovvero un rock robusto ed orecchiabile a metà strada tra l'hard rock e il rock blues più commerciale ed orecchiabile, registrando qualcosa come 15 lavori in studio, 1 live e oltre 45 raccolte che gli hanno fruttato ben oltre 50 milioni di dischi venduti nel mondo. Ha anche intrapreso, negli anni, una

parallela attività di attrice partecipando ad alcune serie televisive di successo come "Happy Days" e "L'Ispettore Barnaby". Suzy porterà dal vivo questi nuovi brani di "Freedom" in un tour di 10 date nel Regno Unito che inizierà il prossimo mese di aprile toccando città come Glasgow, Manchester, Londra e Bournemouth. L'album, che contiene tra le altre, un brano dal titolo "Kick Out The Jams" dove duetta con Alice Cooper, sarà disponibile su CD, CD bonus in edizione limitata e vinile.

D.A.

Il "Caffè Mulassano" di Torino, uno degli oltre duecento "Locali Storici d'Italia" (caffè, ristoranti, hotel) presenti su tutto il territorio italiano - che di generazione in generazione preservano, come custodi di memorie e tradizioni, l'autenticità, la qualità e il più vivo valore dell'accoglienza, dell'eccellenza e dell'ospitalità italiana testimoniata dalla passione, dalla dedizione e dalla capacità di innovare dei suoi gestori - celebra il centenario del "tramezzino", il panino imbottito costituito da due fette triangolari o quadrangolari di pancarré racchiudenti salumi, formaggi, verdure o altri ingredienti, diventato vero e proprio brand internazionale messaggero del Made in Italy mantenendo vivo anche il patrimonio culturale della gastronomia italiana. Il "Caffè Mulassano" - frequentato negli anni tra gli altri da Achille Mario Dogliotti, Luigi Spallanzani,

E' nato a Torino nello storico Caffè Mulassano

Il "tramezzino" compie cento anni



Nelle foto, Angela Demichelis Nebiolo nel 1924 e il "tramezzino" del Caffè Mulassano (courtesy Caffè Mulassano)

Italo Cremona, Macario, Mario Soldati e Gianandrea Gavazzeni - attivo a Torino in via Nizza n. 3 dalla seconda metà dell'800 come bottigliera di proprietà di Amilcare Mulassano, titolare anche della rinomata Distilleria Sacco, produttrice del famoso sciroppo di menta, nel 1907 viene trasferito sotto i portici della più centrale piazza Castello e trasformato in Caffè. Qui, nel 1926, Angela Demichelis Nebiolo, conosciuta come "La Signora del Mulassano", crea i "paninetti", mutuati dal "toast" americano, come accompagnamento per l'aperitivo a quel tempo rappresentato dal

Vermouth, che Gabriele D'Annunzio battezzò col nome di "tramezzini". La celebrazione del centenario del "tramezzino", reinventato ovunque in mille gusti, è anche occasione per dedicare un tributo ad Angela Demichelis Nebiolo, figura femminile da inserire nella storia delle donne del Novecento per le sue iniziative e la sua personalità. A quindici anni Angela parte per Detroit dove sposa Onorino Nebiolo con il quale condiziona anni di gestione di ristoranti e locali negli Stati Uniti. È una delle prime donne in assoluto a prendere la patente e a guidare una macchina. Nel 1926 Angelina, con Onorino e i suoi due figli, Felice e Gloria, rientra a Torino dove si afferma come imprenditrice del "food & beverage", diremmo oggi, creando un modello nuovo di "fast food". La "Signora del Mulassano", conoscendo il "gusto raffinato" dei piemontesi, sostituisce il pane riscaldato che caratterizza il toast con un pane con una speciale maglia glutinica, lo stesso che si utilizza ancora oggi, più adatto per accompagnare svariate farciture, come, ad esempio, "la bagna cauda" o il tartufo, affermandosi come prodotto identitario del Caffè Mulassano. Il "centenario" sarà celebrato con una serie di eventi che, a partire da aprile a settembre, coinvolgeranno chef, scrittori, docenti e alunni dell'Istituto Alberghiero di Torino. Tra questi, la realizzazione dei "tramezzini del centenario" dedicati a quelle tre persone che ne hanno fatto la storia: "Angelina", la sua creatrice; "D'Annunzio", il poeta che ne decretò il nome e "Nebiolo's", dedicato a Onorino, per ricordare attraverso il genitivo sassone il locale "Nebiolo Café Dine e Dance" di Detroit.

Roberto Rossi

Omaggio a Franco Marzilli negli spazi espositivi romani della "Edarcom Europa"

Il richiamo dei sensi

Con il titolo "Il richiamo dei sensi", venerdì 6 marzo alle ore 17:30, nella galleria "Edarcom Europa", in via Macedonia 12 a Roma, sarà inaugurata, a cura di Francesco Ciaffi e Alice Crisponi, a quindici anni dalla sua scomparsa, una esposizione di un nucleo di opere rappresentative della sua visione poetica della realtà, realizzate dall'artista Franco Marzilli (Roma 1934 - Poggio Mirteto 2010) importante esponente della pittura romana del secondo Novecento. Nel testo critico in catalogo, Francesco Ciaffi sottolinea che "Attraverso la sua raffinata pittura tonale, fatta di

densi colori ad olio resi ruvidi dall'impasto con le tempere e stesi sul fondo preparato a gesso, egli affrontava tematiche tradizionali quali il paesaggio, la natura morta e la figura, con il peculiare talento di far dialogare forme reali con volumi informali" e Alice Crisponi osserva che "Si rasenterebbe la follia, ma le sue nature morte meriterebbero di essere odorose. Quello che la neuroscienza definirebbe 'attivazione olfattiva crossmodale' in questo caso si fa stimolo immediato e involontario e, alla sola vista dei copiosi cesti di frutta di Marzilli, sembra si possa



sentire l'acredine dei limoni, il profumo zuccherino dell'uva matura e la fragranza acidulo-aromatica della mela cotogna". Nella sua lunga attività artistica (ha iniziato ad esporre nei primi anni Sessanta in Italia), Franco Marzilli ha allestito mostre a New York, a Londra, a Parigi dove le sue opere, caratterizzate da una cro-



mia che rende l'armonia e l'atmosfera della raffigurazione pura espressione artistica, sono state acquisite in importanti collezioni pubbliche e private. La mostra resta aperta fino al 21 marzo dal lunedì al sabato dalle 10:30 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19:30.

Samuele Burranca



a cura di Antonio Castello

Aprirà alla presenza del Ministro del Turismo **Daniela Santanchè** la 29ª edizione della BMT - Borsa Mediterranea del Turismo, L'evento, organizzato da Progetta di **Angioletto de Negri**, riunirà operatori, istituzioni e buyer internazionali, con un focus su intelligenza artificiale, luxury destination e grandi eventi sportivi, tra cui l'America's cup 2027. Al taglio del nastro della principale borsa turistica del Sud Italia, saranno presenti anche il Vicepresidente del Senato, **Gian Marco Centinaio**; il Consigliere del Ministro del Turismo per i rapporti istituzionali, **Gianluca Caramanna**; il Sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi**; l'Assessore al Turismo e alle Attività Produttive del Comune di Napoli, **Teresa Armato**. Attesa anche la partecipazione del Presidente della Regione Campania, **Roberto Fico** e dell'assessore regionale al Turismo, **Enzo Maraia**. "Siamo orgogliosi di tagliare il

traguardo delle 29 edizioni - afferma **Angioletto de Negri**, ideatore e organizzatore della BMT - in un momento così dinamico per il comparto turistico. La fiera non è solo una vetrina per l'Italia e il Mezzogiorno, ma si conferma una piattaforma strategica capace di anticipare i trend, come dimostra il forte interesse per il segmento Luxury Destination, il focus sulla rivoluzione dell'Intelligenza Artificiale e lo sguardo già rivolto al grande appuntamento dell'America's Cup 2027. Pertanto - conclude **de Negri** - BMT 2026 si configura come il marketplace ideale per commettere l'economia reale ai nuovi turismi sostenibili ed esperienziali".



Con le sue 29 edizioni, la BMT si conferma appuntamento di primaria importanza per promuovere il territorio, presentare nuovi prodotti/servizi, analizzare la concorrenza e fare networking. Una piattaforma di incontro, scambio e crescita dove

produttori, fornitori, distributori, buyers, startup e innovatori si ritrovano per creare connessioni, far circolare idee e aprire nuove strade al business creando momenti decisivi per la crescita della manifattura a sostegno dell'economia reale. BMT

metterà tutta l'Italia in vetrina con un focus particolare sulle regioni del Mezzogiorno e nello stesso tempo, come da tradizione, accenderà le luci sull'offerta turistica destinata agli italiani che viaggiano grazie alla presenza dei principali tour operator, compagnie crocieristiche, catene alberghiere e poi compagnie aeree, di navigazione, ferroviarie e del vasto universo di attività economiche ed imprenditoriali collegate al turismo. Nel corso della BMT verranno esplorate le principali tendenze di viaggio che oggi lasciano spazio ad un turismo emergente e una domanda diversa orien-

tata a nuove forme di viaggio legate al turismo sportivo piuttosto che al cineturismo, al turismo rigenerativo, esperienziale o delle radici e anche all'open air e al glamping. In ogni caso si tratta di un turismo sostenibile, dove ogni scelta di viaggio diventa consapevole e rispettosa dei luoghi. Importante e significativa anche la presenza in fiera di Enti e Uffici Internazionali del Turismo con conferme e grandi ritorni a Napoli di destinazioni sempre più richieste dal mercato italiano. Fra le conferme, la BMT vedrà fra gli stand la presenza di **Malta** e della **Tunisia**, il ritorno della **Grecia** e di **Antigua & Barbuda** e poi ancora la **Thailandia**, il **Brasile**, **Cuba**, dell'**Isola di Barbados**, della **Colombia** e ancora di destinazioni particolarmente amate dagli italiani come la **Slovenia** e la **Croazia** e poi l'**Oman**, il **Qatar** e la novità della **Cina** con un grande stand e numerosi tour operator tra cui la compagnia di bandiera **Air China**.

Aidit, Pellegrino rilancia la detrazione Irpef per le vacanze

E' stata rilanciata a Bari, nel corso dell'annuale Assemblea di **AIDIT**, l'associazione che rappresenta le imprese del turismo aderenti a **Federturismo Confindustria**, la proposta di detrarre una quota delle spese sostenute per viaggi e soggiorni acquistati attraverso il turismo organizzato, secondo criteri rigorosi che garantiscano sostenibilità e controllo della spesa pubblica. Nel corso dei lavori, il Presidente nazionale **Domenico Pellegrino** ha sottolineato il particolare rilievo che ha recentemente ha avuto la proposta di detrazione Irpef per le Vacanze Benessere, già presentata da AIDIT come misura di prevenzione sociale, sostegno alla domanda interna e contrasto all'economia sommersa. L'iniziativa prevede la possibilità di detrarre una quota delle spese sostenute per viaggi e soggiorni acquistati attraverso il turismo organizzato, secondo criteri rigorosi che garantiscano sostenibilità e controllo della spesa pubblica. I principali elementi della proposta sono: 1) tetto massimo di spesa detraibile; 2) totale tracciabilità dei pagamenti; 3) fatturazione elettronica obbligatoria; 4) accesso esclusivo tramite operatori certificati; 5) infine, la fase sperimentale di 18 mesi con monitoraggio degli effetti economici e fiscali. La proposta sarà accompagnata da una



relazione tecnica e da un'analisi di sostenibilità finanziaria, con l'obiettivo di avviare un confronto strutturato con le istituzioni per una possibile introduzione della misura. Nel corso dell'Assemblea è stato inoltre affrontato il tema del riconoscimento del ruolo economico dell'attività di outgoing, sottolineando la necessità di una lettura più completa del contributo del turismo organizzato all'economia nazionale. Oltre all'incoming, infatti, l'attività delle agenzie e dei tour operator nella vendita di viaggi agli italiani genera occupazione, valore aggiunto, gettito fiscale e sviluppo della filiera dei servizi turistici, contribuendo in modo significativo al PIL e alla stabilità del comparto. In linea con l'obiettivo di qualificare il mercato e valorizzare le imprese regolari, l'Assemblea ha espresso apprezzamento per l'iniziativa del Ministero del Turismo relativa alla creazione di un database nazionale delle agenzie di viaggio e dei tour operator. "Lo strumento, ha detto **Pellegrino**, consentirà di identificare le imprese in possesso dei requisiti previsti dalla normativa e ufficialmente abilitate all'esercizio dell'attività, garantendo maggiore trasparenza per i consumatori e rappresentando un'azione concreta di contrasto all'abusivismo e alla concorrenza irregolare".

FTO e Adutei lanciano "Focus Destinazioni Mondo" per il trade turistico

Fto (Federazione turismo organizzato) e **Adutei** (Associazione delegati ufficiali del turismo estero in Italia) avviano un nuovo progetto di collaborazione dedicato al trade: **'Focus Destinazioni Mondo'**, un ciclo di appuntamenti periodici in presenza pensato per favorire un confronto diretto tra agenzie di viaggio e tour operator con i rappresentanti ufficiali delle destinazioni estere operanti in Italia. "Il dialogo con il trade è fondamentale per raccontare in modo aggiornato e credibile le destinazioni. Questa collaborazione ci permette di creare occasioni strutturate di condivisione e di lavoro, con un approccio concreto e vicino alle esigenze degli operatori", dichiara **Kyriaki Boulasidou**, presidente Adutei. Gli incontri si svolgeranno a Milano, presso gli spazi di Confcommercio Milano in Palazzo Castiglioni, e avranno un format agile e concreto: tre destinazioni a



rotazione per ogni serata, ciascuna con un intervento di circa 15 minuti seguito da domande e confronto operativo. A chiusura dell'appuntamento, un momento di networking permetterà ai partecipanti di approfondire la conoscenza reciproca ed instaurare nuove relazioni professionali. L'iniziativa nasce con un obiettivo semplice e, allo stesso tempo, strategico: rendere più efficace il lavoro quotidiano del turismo organizzato, offrendo aggiornamenti puntuali su nuovi prodotti, itinerari ed esperienze, e ricostruendo - anche

in chiave moderna - quel valore che da sempre fa la differenza nel settore: la relazione umana, la competenza professionale e la capacità di accompagnare i clienti verso una destinazione, con racconti di viaggio ed informazioni, ben prima della data di partenza. "Con **'Focus Destinazioni Mondo'** vogliamo riportare al centro l'incontro tra professionisti: un confronto reale, utile e immediato, che aiuta le agenzie e i tour operator a costruire proposte migliori e innovative per i viaggiatori", conclude **Franco Gattinoni**, presidente Fto.

Cresce l'Italia dell'olio: 7 italiani su 10 lo considerano patrimonio culturale

La crescita dell'oleoturismo in Italia non conosce segnali di crisi, confermandosi tra i segmenti più dinamici del turismo enogastronomico. È quanto emerge dal **Secondo Rapporto sul Turismo dell'Olio** promosso da **Associazione Nazionale Città dell'Olio**, **Coldiretti** e **Unaprol**, a cura di **Roberta Garibaldi**, che evidenzia la crescente strutturazione del settore come esperienza culturale, educativa e immersiva. Tra il 2021 e il 2024 la partecipazione alle esperienze legate all'olio extravergine di oliva è aumentata del 37,1% e 7 italiani su 10 lo considerano un simbolo del patrimonio culturale e paesaggistico nazionale. Il trend si inserisce nell'espansione globale del turismo del gusto, con interesse di oltre il 55% tra tedeschi, francesi, americani inglesi ed austriaci che vorrebbero venire in Italia a fare un viaggio in cui vivere esperienze enogastronomiche nei prossimi anni. L'interesse cresce sia sul mercato interno - dove il 70%

degli italiani vorrebbe fare degustazioni con abbinamenti gastronomici - sia nei principali mercati esteri, in particolare Germania, Francia, Austria, Svizzera e Stati Uniti. L'Italia parte da un patrimonio unico: oltre 619 mila imprese olivicole e più di 500 cultivar, espressione di biodiversità e tradizioni millenarie. Accanto a degustazioni, visite ai frantoi e acquisti in azienda, aumenta la richiesta di esperienze immersive come itinerari tra ulivi secolari, cene in uliveto (scelte dal 71%), percorsi culturali e visite a frantoi storici. Toscana (29%) e Puglia (28%) guidano le preferenze, seguite da Sicilia (20%), Umbria (18%) e Liguria (15%), mentre cresce l'interesse per territori meno noti ma di alta qualità produttiva. Sul fronte della spesa emergono differenze tra i mercati: in Europa prevale una fascia tra 20 e 40 euro, mentre i turisti statunitensi mostrano una maggiore propensione al segmento premium, con un 30% disposto a spendere tra 60 e 100

euro. Gli italiani manifestano forte interesse per aspetti salutistici (65%), varietali (60%) e culturali (60%) dell'olio, ma resta un gap di conoscenza con il 43% che conosce concretamente la produzione del proprio territorio o ha visitato oliveti e frantoi e meno della metà sa indicare almeno una cultivar. "L'oleoturismo, come evidenzia questo secondo rapporto, non è più una nicchia per appassionati, ma un pilastro della nostra economia rurale - dichiara il Presidente di Unaprol e Vicepresidente nazionale Coldiretti **David Granieri**. Grazie alla spinta sulla multifunzionalità, dagli agriturismi alle fattorie didattiche, fino alla vendita diretta, i nostri olivicoltori non vendono solo un prodotto straordinario come l'olio Evo, ma offrono un'esperienza di civiltà". Non ha dubbi **Michele Sonnessa**, Presidente dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio, nel dischia-



rare "che l'oleoturismo non è una moda passeggera, ma una leva strategica per lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione delle aree rurali" pur sottolineando che per far crescere il settore occorre "un'offerta strutturata e di qualità. Per questo, ha detto, insieme ad Unaprol, stiamo costituendo il primo Club di Prodotto sul Turismo dell'Olio, per mettere in rete aziende, frantoi, ristoratori, oleoteche e operatori del turismo esperienziale". Soddisfazione è stata espressa anche da **Roberta Garibaldi**, a capo del team che ha svolto il lavoro di ricerca, secondo cui "L'olio extravergine di oliva non è solo un prodotto alimentare: è cultura, paesaggio, identità e racconto dei territori. L'oleoturismo rappresenta oggi una leva strategica per la rigenerazione delle aree rurali e per il rafforzamento del legame tra comunità, visitatori e filiera produttiva".

Venerdì 5 giugno alle 10.00 allo Stadio di Latina: sport, solidarietà e spettacolo Partita del Cuore 2026 al Francioni Nazionale Attori vs Vigili del Fuoco

Il ricavato sarà devoluto all'UNICEF per il progetto "La Scuola in Scatola", a sostegno dell'istruzione dei bambini in contesti di emergenza

Tutto pronto per la più grande festa dedicata alle famiglie e ai ragazzi, pensata per salutare l'inizio dell'estate, farà da cornice a uno degli appuntamenti più attesi della stagione. Venerdì 5 giugno alle ore 10 lo stadio "Domenico Francioni" di Latina ospiterà la Partita del Cuore 2026, trasformando una mattina di sport in un evento capace di unire divertimento e solidarietà sotto il titolo evocativo "Dal Red Carpet al Campo". In campo scenderanno la Nazionale Italiana Attori e i Vigili del Fuoco di Latina, protagonisti di una sfida simbolica dove il risultato

passerà in secondo piano rispetto al valore del messaggio. L'iniziativa, promossa dall'Associazione Culturale Il Cerchio delle Idee con il patrocinio del Comune e della Provincia di Latina, sostiene UNICEF e il progetto "La Scuola in Scatola", che garantisce istruzione ai bambini che vivono in contesti di emergenza e crisi umanitaria. Un contributo concreto per difendere il diritto allo studio, perché l'educazione rappresenta il primo passo verso un futuro migliore. Dal centrocampo arriveranno ospiti speciali e un commento d'eccezione affidato al giorna-

lista e direttore de L'Eco del Roditore Geronimo Stilton, affiancato dalla giornalista Dina Tomezzoli, pronti a raccontare la partita con leggerezza e coinvolgimento. Come nei grandi eventi internazionali, anche l'intervallo sarà un vero e proprio show. Tra musica e coreografie saliranno sul palco le Winx; Bloom, Stella, Flora, Musa, Tecna e Aisha; insieme al Balletto di Latina, alle Cheerleaders del Galileo Sani, al Coro di voci bianche del Circolo Cittadino al campione del mondo di kickboxing Yuri Quaranta e la squadra di Football americano i Buffalos

Latina, per rendere ancora più speciale il saluto all'anno scolastico. «La Partita del Cuore è molto più di un evento è un'occasione per unire scuola, sport e spettacolo in un gesto di solidarietà, a sostegno del diritto all'istruzione - afferma Stefania Mariani, presidente de Il Cerchio delle Idee - Ringrazio per la preziosa collaborazione il Sindaco di Latina Matilde Eleonora Celentano, Andrea Chiarato, assessore allo Sport e Politiche Giovanili, Francesca Tesone per il supporto alle scuole, Gianluca Di Cocco per la logistica e i trasporti e la società Rainbow, che

hanno reso possibile questa iniziativa». La Partita del Cuore 2026 si conferma così un momento di condivisione aperto a tutti, capace di trasformare lo sport in un messaggio potente "insieme si può giocare la partita più importante, quella per il futuro dei bambini". I biglietti sono già disponibili in formato elettronico sulla piattaforma CiaoTickets.



Conclusa la XXXVI edizione del Campionato Invernale di Riva di Traiano: otto giornate di vela, 32 equipaggi e un forte legame tra sport, mare e territorio

Riva di Traiano chiude il Campionato Invernale 2025/26 Una stagione di vela che valorizza la costa e la città

Si è chiusa ieri la XXXVI edizione del Campionato Invernale 2025/2026 organizzato dal Circolo Nautico Riva di Traiano, uno degli appuntamenti più attesi della vela d'altura del litorale. Trenta-due imbarcazioni si sono sfidate in otto giornate di regata nello specchio d'acqua compreso tra Civitavecchia e Santa Severa, dando vita a una stagione che ha unito competizione, passione sportiva e valorizzazione del mare. La manifestazione, ormai punto fermo del calendario velico, ha confermato la capacità del Circolo di attrarre equipaggi di alto livello e di trasformare ogni edizione in un'occasione di promozione



del territorio, grazie a un'organizzazione solida e a un contesto naturale che resta tra i più suggestivi del Tirreno. A rappresentare l'Amministrazione comunale erano presenti l'Assessore al Turismo e al Lavoro Piero Alessi e la consigliera Lucia Aprea, a testimo-

nianza dell'attenzione del Comune verso iniziative sportive capaci di generare partecipazione, visibilità e ricadute positive anche in termini di accoglienza e indotto. «Il Campionato Invernale di Riva di Traiano è un evento che ogni anno rafforza il legame tra

sport, mare e territorio - ha dichiarato l'assessore Alessi -. La collaborazione tra Comune di Civitavecchia e Circolo Nautico Riva di Traiano va nella direzione di sostenere iniziative di qualità che portano persone, energie e visibilità, contribuendo a valorizzare la



nostra costa e la cultura del mare». Un messaggio che ribadisce la volontà dell'Amministrazione di investire su eventi capaci di raccontare l'identità marittima della città e di consolidare un'offerta turistica sempre più orientata allo sport e alla fruizione del

litorale. L'Amministrazione comunale ha espresso un sentito ringraziamento al Circolo Nautico Riva di Traiano, agli organizzatori, ai comitati di regata e a tutti gli equipaggi che hanno animato l'edizione 2025/2026, sottolineando la qualità del lavoro svolto e la capacità di mantenere alto il livello della competizione. La disponibilità a proseguire il percorso di collaborazione è stata confermata, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la promozione dello sport e della cultura del mare, elementi centrali per lo sviluppo turistico e identitario della città.

Ladispoli vola ad Ancona

Ussia Spinaci e De Simone ai Campionati Italiani Indoor dopo un 2025 da protagonisti

Ladispoli sarà rappresentata ai Campionati Italiani Indoor di Ancona, in programma dal 5 all'8 marzo, da due suoi concittadini: Massimo Ussia Spinaci ed Emanuele De Simone, atleti master di atletica leggera che negli ultimi anni hanno saputo distinguersi a livello nazionale. Il 2025 è stato per loro un anno ricco di successi: i due atleti hanno conquistato il titolo di Campioni d'Italia nella staffetta 4x100 e un argento nella staffetta svedese, confermando la solidità di un binomio sportivo capace di competere ai massimi livelli. A questi risultati si aggiunge la vittoria del Trofeo



delle Regioni con la rappresentativa FIDAL Lazio, una competizione di rilievo nazionale che premia le migliori selezioni regionali. La partecipazione ai Campionati Italiani Indoor rappresenta un nuovo traguardo e, allo stesso tempo, una sfida importante per Ussia Spinaci e De Simone, chiamati a confermare la loro crescita e il loro valore in una delle manifestazioni più prestigiose del calendario federale. A entrambi va il più sincero in bocca al lupo da parte della comunità di Ladispoli, orgogliosa di vederli ancora una volta in pista a difendere i colori del Lazio.

AGENZIA FUNEBRE

LONGATTI

"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"

06 84102158
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Al Teatro Anfitrione dall'11 al 17 marzo sul palco di Via di San Saba, 24

Caterina Boccardi: doppio ruolo nel “Sogno di Shakespeare”

L'attrice romana Caterina Boccardi sarà protagonista al Teatro Anfitrione di Roma, dall'11 al 17 marzo 2026, in “Sogno di una notte di mezza estate” di William Shakespeare, con la regia di Gianfranco Teodoro. Nella nota commedia shakespeariana, l'attrice romana Caterina Boccardi interpreterà un doppio ruolo quello di Ippolita e di Titania, due perso-

naggi chiave della pièce: la storia, infatti, ambientata tra Atene ed un bosco magico, intreccia le vicende amorose di quattro giovani, i preparativi nuziali di Teseo e Ippolita, e gli scherzi di fate ed elfi come Oberon, Titania e Puck. La Boccardi da una parte interpreterà l'indomita Ippolita: la regina delle Amazzoni, promessa sposa di Teseo, Duca di Atene. Sconfitta

in guerra e conquistata da Teseo con la forza, rappresenta una figura femminile forte ma sottomessa, la cui unione col Duca fa da cornice regale all'intera commedia. In netta contrapposizione, interpreterà anche Titania, la fiera ed orgogliosa Regina delle Fate, sposa di Oberon, che, a causa di una lite col marito per un paggio indiano, viene incantata da

Puck col succo di un fiore, facendola innamorare follemente dell'artigiano Bottom, trasformato in asino. I due personaggi interpretati dall'attrice creano un parallelismo tra il mondo umano ordinato e quello magico e caotico, esplorando l'irrazionalità dell'amore, la natura illusoria della realtà e il potere della fantasia. La commedia pone, infatti, l'accento su come



l'innamoramento, paragonato ad un sogno o ad un incantesimo, stravolga i sensi e la logica, portando infine alla riconciliazione e all'armonia. Caterina Boccardi non è nuova a questo doppio ruolo che l'ha già vista protagonista, sullo stesso palco, nel 2023. Ad interpretare i vari

personaggi ci saranno, oltre alla Boccardi (in mero ordine all'alfabetico): Naomi Altomare, Virginia Barelli, Leonardo Catania, Davide Coppini, Alessio Curzi, Damiano Di Tizio, Luca Gaveglia, Claudio Piano, Irene Roccalto, Gabriele Sabellico, Gianfranco Teodoro.

Oggi in TV giovedì 5 marzo



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Tg1
16:10 - Il paradiso delle signore St 10
16:55 - Vita in diretta
18:36 - Che tempo fa
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Don Matteo St 15
23:35 - Porta a porta
23:55 - Tg1 Didascalia
00:00 - Porta a porta
01:20 - Che tempo fa
01:25 - L'Eredità
02:40 - Un passo dal cielo St 2
03:35 - Un passo dal cielo St 2
04:30 - RaiNews



06:00 - Un ciclone in convento St 5
06:43 - Un ciclone in convento St 5
07:35 - La Porta Magica
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa Direttore Antonio Preziosi
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - 9-1-1: Lone Star St 4
19:40 - 9-1-1 St 8
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Ore 14 Sera St 2
00:30 - Radio2 Social Club
01:43 - Meteo 2
01:50 - Da domani mi alzo tardi
03:25 - Good Sam St 1
04:05 - The Good Doctor St 5
04:45 - Rex
05:30 - Zio Gianni
05:40 - Piloti



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:40 - Referendum 2026 St 2026
10:55 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TG3 LIS
15:10 - Referendum 2026 St 2026
15:40 - TGR Piazza Affari
15:50 - Tg Parlamento
15:55 - Il commissario Rex
16:45 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:10 - Il Provinciale
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole St 30
21:20 - Splendida Cornice St 5
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Save the Date
01:50 - Il posto giusto
02:40 - RaiNews



06:07 - Movie Trailer
06:09 - 4 Di Sera
07:05 - La Promessa
07:35 - Terra Amara
08:42 - Tradimento
10:44 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:27 - I Giorni Dell'ira - 1 Parte
17:35 - Tgcom24 Breaking News
17:44 - Meteo.It
17:45 - I Giorni Dell'ira - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:42 - Meteo.It
19:43 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera -
21:30 - Dritto E Rovescio
00:50 - Drive Up
01:10 - Harrow
02:04 - Movie Trailer
02:07 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:25 - Non Escludo Il Ritorno
04:01 - Il Camionista



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:45 - Mattino Cinque
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:23 - Meteo
13:35 - Beautiful
13:55 - Io Sono Farah
14:10 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:05 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:38 - Caduta Libera
19:35 - Tg5 Anticipazione
19:36 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Quo Vado? - 1 Parte
22:29 - Tgcom24 Breaking News
22:35 - Meteo.It
22:36 - Quo Vado? - 2 Parte
00:00 - Tg5 - Notte
00:38 - Meteo
00:47 - Sogno Olimpico - 1 Parte
01:32 - Tgcom24 Breaking News
01:33 - Meteo.It
01:34 - Sogno Olimpico - 2 Parte
02:20 - Uomini E Donne
03:25 - Una Vita
05:09 - Distretto Di Polizia



06:43 - A-Team
08:35 - Chicago Fire
10:28 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:04 - Sport Mediaset
13:59 - Sport Mediaset Extra
14:14 - I Simpson
14:41 - Ncis: Los Angeles
16:34 - Macgyver
18:20 - Studio Aperto Live
18:23 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:31 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:33 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:23 - Mission: Impossible - Fallout - 1 Parte
22:51 - Tgcom24 Breaking News
22:57 - Meteo.It
22:58 - Mission: Impossible - Fallout - 2 Parte
00:12 - Operazione U.N.C.L.E. - 1 Parte
01:02 - Tgcom24 Breaking News
01:06 - Meteo.It
01:07 - Operazione U.N.C.L.E. - 2 Parte
02:20 - Studio Aperto - La Giornata
02:31 - Ciak News
02:36 - Sport Mediaset - La Giornata
02:51 - Ingegneria Degli Epic Fail
05:04 - I Grandi Miti Dell'umanità

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MARTEDÌ
ORE 22.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

